

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 191

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Giovedì 12 Agosto 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Francesco 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti Anno L. 75
sem. L. 38 - S. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 120 - Finanziaria, Legali, ecc. L. 5 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 859 - Milano, Via Virgilio 10, tel. 70-80

Trionfale giornata del Duce a Catania

Moltitudini innumerevoli acclamano il Capo che rivolge al popolo parole di esaltante fierezza

CATANIA, 11

Il Duce, accompagnato dal Segretario del Partito, ha lasciato Messina alle 7.35 di stamane per proseguire il suo viaggio attraverso la Sicilia. Uscito in automobile dal palazzo della Prefettura, Egli è stato accolto dalle entusiastiche acclamazioni delle Camicie nere e del popolo che si erano addensati sulla piazza per elevare ancora una volta il loro saluto al Fondatore dell'Impero. In piedi sull'automobile, il Duce ha risposto alla vibrante manifestazione salutando romanamente, durante tutta la corsa attraverso le vie cittadine, anch'esse gremiti di folla, anch'esse echeggianti di applausi e di evviva.

« Duce, Duce »

Alla stazione, dove il Duce è disceso, masse di popolo si addensavano sul piazzale esterno, mentre lungo la banchina ove era fermo il treno speciale che conduceva il Duce ad Aci Reale, erano schierate le organizzazioni fasciste e combattentistiche inquadrati attorno ai loro gagliardetti. Fra le più calorose manifestazioni il Duce, che era atteso sulla banchina da tutte le autorità che lo seguono nel suo viaggio in Sicilia, è salito sul treno speciale per pochi istanti dopo si è mosso. Duce, Duce. E' il grido possente e formidabile che si eleva dallo schieramento delle forze fasciste e combattentistiche, mentre il treno si allontana lentamente. Con l'impulso dell'entusiasmo le righe si rompono e per un tratto tutta la massa accompagna la marcia del convoglio, agitando i gagliardetti e acclamando impetuosamente.

Alle stazioni lungo il percorso tutta la popolazione, con il Podestà ed il Segretario del Fascio alla testa, si riversa sulla banchina e grida di evviva delle moltitudini vibrano ancora nell'aria quando il treno ha già superato l'ammassamento. Nelle stazioni di maggiore importanza, la ressa della folla è tanta e le manifestazioni così grandiose e irrompenti che il Duce ha qualche attimo di sosta per rispondere cordialmente ad una così schietta e viva testimonianza del sentimento popolare. Così a Giampì, a Taormina, ad Aci Reale, dove il Duce dal finestrino s'intrattiene affabilmente a conversare con il Podestà e gli esprime i desideri del paese. Occhi ardenti di ragazzi, volti audaci di donne che, incoronate da fazzoletti colorati, balenano qua e là tra siepi di fichi d'India che ornano il ciglio della strada e si fissano verso il Capo con espressione muta di ammirazione e di affetto.

A Mascali

A Fiumefreddo insieme alla popolazione è venuta la banda ed il treno sembra con sé a volò il frastuono festoso che si innalza dagli strumenti, confuso al grido della folla, ammassata lungo la stazione. A Mascali il Duce, invocato ed acclamato dalle grida appassionate delle Camicie nere convenute alla stazione, discese dal treno e attraversò la salita ferroviaria, si affacciò alla loggia antistante che dà su un piazzetto quadrato, dove sono raccolti intorno ad una selva di bandiere tutti gli abitanti. La dimostrazione è magnifica di slancio e di fervore popolare. La massa, in cui sono confusi uomini, donne, bambini, si protende verso il Duce e lo invoca con ardente impeto e quando Egli lascia la loggia per risalire sul vagone lo segue, invadendo la panchina ed al muoversi del treno si muove con esso, non cessando di gridare: Duce! Duce!

Più volte, dunque, i segni dell'affetto e della gratitudine del popolo per il Duce sono continui e commoventi. Sulla massa grigio-azzurra delle colate laviche, si leggono a grande distanza scritte in alti caratteri bianchi, frasi ingiungenti al Fondatore dello Impero, sui muri delle case rurali e dei casolari campeggiano nei ritratti del Duce, sui campanili delle chiese si leggono invocazioni al Signore perché protegga il Duce. Non c'è coniglio di edificio che non rechi in cima un tricolore. Talvolta è un ragazzo che in testa ad un gruppo di paesani dal più alto punto del suo borgo agita una grande bandiera al passaggio rapido del treno.

Ad Aci Reale, il Duce giunge alle 9.30, salutato al suo arrivo dalle possenti acclamazioni dei fascisti schierati sulla banchina e mentre Egli discende dal vagone gli vanno incontro ad ossequio il Podestà ed il Segretario del Fascio. Intorno è un cla-

more di evviva; è un festoso squillare di musiche. Il Duce lascia la stazione ed esce sulla piazza gremita di folla: Duce! Duce! Duce! tuona la voce del popolo; e dai marciapiedi, dalle finestre, dalle terrazze echeggiano fragorosi applausi e grida di invocazione, per tutto è uno sventolio di bandiere e di gagliardetti; da per tutto la popolazione si addensa sui marciapiedi delle vie, formando due ali strette che si estendono alle estremità della città.

Alle falde dell'Etna

La macchina del Duce percorre veloce la strada ed Egli in piedi risponde al vibrante saluto della folla. Quindi il corteo delle automobili, superate le ultime case, si slancia lungo il sentiero e tra verdeggianti vigneti frastagliati da orti sulle falde dell'Etna attraversa ridenti paeselli come Agli, S. Antonio, Viagrande, Nido, Pedura, Nicolosi. In ciascuno di essi gli abitanti si assiepano sulla via principale per acclamare al Duce: sono rudi agricoltori, massai rurali, vivaci ragazzi, che lasciano dietro al corteo delle macchine la scia dei loro applausi, dei loro clamori ed il luminoso fluttuare dei vessilli, dei fazzoletti giallo-rossi, dei cartelli multicolori inneggianti al Duce.

A 1000 metri di altezza la presenza del formidabile vulcano comincia a farsi sentire più fortemente nei segni esteriori del terreno: i campi coltivati si diradano o cessano del tutto. E all'inghiottitoio si scorge, fra ciuffi di erba e nani alberelli, l'accavallamento delle lava dal colore nerastro, che ha l'aspetto di zolle sconce, volte o di rupi schiantate dalle mine. Dove la lava non ha gettato il suo cupo immobile fiume, la terra verdeggia di castagni, di carrubi e di altre piante tipiche della zona etnea, abbarbicati sui cigli della strada, sulla schiena dell'albergo dell'Etna, dove, entusiasticamente festeggiato dai turisti e dai villeggianti sosta fra un gruppo di scursionisti dopo lavoriosi che numerosi sono affluiti in questa località a due mila metri sul livello del mare.

Verso Catania

Dopo aver contemplato dalla terrazza il magnifico panorama circostante il Duce risale in automobile per percorrere la pineta, che si estende per una vastissima zona sulla costa della montagna e quindi discende a visitare, durante le ore di nonida, la grande opera di bonifica agraria che ha trasformato l'ampia piana montana in un lussureggiante frutteto. Terminata la visita, il Duce risale in automobile e si porta all'osservatorio dell'Istituto vulcanologico della R. Università di Catania, che Egli visita attentamente, sotto la guida del prof. Ponte, direttore dell'Istituto. Dall'osservatorio il Duce fa ritorno all'albergo, dove ha luogo una colazione e di dove, salutato dalle acclamazioni della folla, riparte in automobile per raggiungere Catania.

A Nicolosi, dove lo saluta una fervidissima manifestazione popolare, Egli visita la scuola elementare. Le dimostrazioni si succedono senza interruzione in tutti i posti toccati: espressione diversa di uno stesso sentimento di devozione e di amore.

Alle 14.30 il Duce giunge alle prime case di Catania, fatto segno ad una dimostrazione entusiastica della folla che, in numero imponentissimo, gronda la strada. Egli scende, dinanzi alla nuova sede del Fascio regionale Michele Bianchi, che inaugura, e quindi risale in automobile, sempre fra due fitte ali di popolo acclamante, si porta al palazzo della Prefettura.

Il primo saluto di Catania al Duce è stato quanto mai entusiastico vibrante e grandioso. Il Duce lascia il palazzo del Governo alle 17, accompagnato dal Prefetto e dal Fascista per dirigersi ad inaugurare e visitare alcune fra le più importanti e significative opere pubbliche della città. La folla che si addensa nei palazzi ne aveva atteso l'arrivo per ore ed ora che aveva finalmente avuto la gioia di salutarlo a Catania, è rimasta compatta nelle strade ad aspettare la sua uscita e quando l'automobile del Duce è apparsa e su di essa Egli in piedi col braccio proteso nel saluto romano ha risposto alle prime ardenti acclamazioni della enorme adunata, la manifestazione ha assunto una grandiosità incomparabile. La sua presenza, la sua vicinanza suscitano nel popolo ondate di entusiasmo travolgente che si propagano da massa a massa, mano mano che l'automobile procede lungo il percorso, poiché si può ben dire che tutta Catania si sia riversata

sulle vie che dovranno essere percorse dal Duce, e non solo tutta Catania, ma le popolazioni affluite da ogni punto della provincia per fendersi con i catanesi in questa solenne convocazione di popolo attorno al Duce.

La prima sosta è in piazza Dante dove nella chiesa degli ex padri benedettini sorge il sacro dei Caduti in guerra e per la Rivoluzione. Sulle gradinate del tempio si distendono decine e decine di vastissime file di piccole italiane e di ballate che acclamano con voci argentine e

nell'immenso androne, il Duce, seguito dalle autorità, entra in un cortile quadrato, cinto da ecclésiastici murii ed abbellito da diverse opere d'arte. Sui tre lati del cortile sono schierati i gonfalonieri dei singoli Comuni, tutti i podestà della provincia di Catania convenuti a rendergli omaggio.

Terminata la visita che è stata lunga ed accurata il Duce risale in automobile e, sempre fatto segno alle manifestazioni dell'entusiasmo popolare, si dirige in via dei Crocifissi ad inaugu-

to delle moltitudini la piazza, scompare e dovunque l'occhio può giungere non si vede che una sola compatta massa umana. In questa folla innumerevole che ascende a qualche centinaio di migliaia vibra vivamente tutto il cuore ardente della Sicilia e l'entusiasmo popolare si manifesta nelle forme più magnifiche. La gente oltre la piazza gronda sulle finestre, i balconi, le terrazze, i tetti; fin la estremità soggetta del campanile del Duomo appare animata da una cornice umana e altre poderosi moltitudini si accalcano agli sbocchi delle strade e si rovesciano ad ondate impetuose da tutte le arterie cittadine. La meravigliosa adunata è punteggiata di migliaia di gagliardetti e di bandiere e pur nella loro immensità la massa scompaiono quasi nella immensità dello spettacolo offerto da questo formidabile arengo del popolo siciliano. Quando egli avanza verso la balaustra e volge in giro lo sguardo verso tutti i punti, lo spettacolo che gli si presenta è di una grandiosità che ha del fantastico. Sotto lo ammassamen-

to delle moltitudini la piazza, scompare e dovunque l'occhio può giungere non si vede che una sola compatta massa umana. In questa folla innumerevole che ascende a qualche centinaio di migliaia vibra vivamente tutto il cuore ardente della Sicilia e l'entusiasmo popolare si manifesta nelle forme più magnifiche. La gente oltre la piazza gronda sulle finestre, i balconi, le terrazze, i tetti; fin la estremità soggetta del campanile del Duomo appare animata da una cornice umana e altre poderosi moltitudini si accalcano agli sbocchi delle strade e si rovesciano ad ondate impetuose da tutte le arterie cittadine. La meravigliosa adunata è punteggiata di migliaia di gagliardetti e di bandiere e pur nella loro immensità la massa scompaiono quasi nella immensità dello spettacolo offerto da questo formidabile arengo del popolo siciliano. Quando egli avanza verso la balaustra e volge in giro lo sguardo verso tutti i punti, lo spettacolo che gli si presenta è di una grandiosità che ha del fantastico. Sotto lo ammassamen-

to delle moltitudini la piazza, scompare e dovunque l'occhio può giungere non si vede che una sola compatta massa umana. In questa folla innumerevole che ascende a qualche centinaio di migliaia vibra vivamente tutto il cuore ardente della Sicilia e l'entusiasmo popolare si manifesta nelle forme più magnifiche. La gente oltre la piazza gronda sulle finestre, i balconi, le terrazze, i tetti; fin la estremità soggetta del campanile del Duomo appare animata da una cornice umana e altre poderosi moltitudini si accalcano agli sbocchi delle strade e si rovesciano ad ondate impetuose da tutte le arterie cittadine. La meravigliosa adunata è punteggiata di migliaia di gagliardetti e di bandiere e pur nella loro immensità la massa scompaiono quasi nella immensità dello spettacolo offerto da questo formidabile arengo del popolo siciliano. Quando egli avanza verso la balaustra e volge in giro lo sguardo verso tutti i punti, lo spettacolo che gli si presenta è di una grandiosità che ha del fantastico. Sotto lo ammassamen-

to delle moltitudini la piazza, scompare e dovunque l'occhio può giungere non si vede che una sola compatta massa umana. In questa folla innumerevole che ascende a qualche centinaio di migliaia vibra vivamente tutto il cuore ardente della Sicilia e l'entusiasmo popolare si manifesta nelle forme più magnifiche. La gente oltre la piazza gronda sulle finestre, i balconi, le terrazze, i tetti; fin la estremità soggetta del campanile del Duomo appare animata da una cornice umana e altre poderosi moltitudini si accalcano agli sbocchi delle strade e si rovesciano ad ondate impetuose da tutte le arterie cittadine. La meravigliosa adunata è punteggiata di migliaia di gagliardetti e di bandiere e pur nella loro immensità la massa scompaiono quasi nella immensità dello spettacolo offerto da questo formidabile arengo del popolo siciliano. Quando egli avanza verso la balaustra e volge in giro lo sguardo verso tutti i punti, lo spettacolo che gli si presenta è di una grandiosità che ha del fantastico. Sotto lo ammassamen-

to delle moltitudini la piazza, scompare e dovunque l'occhio può giungere non si vede che una sola compatta massa umana. In questa folla innumerevole che ascende a qualche centinaio di migliaia vibra vivamente tutto il cuore ardente della Sicilia e l'entusiasmo popolare si manifesta nelle forme più magnifiche. La gente oltre la piazza gronda sulle finestre, i balconi, le terrazze, i tetti; fin la estremità soggetta del campanile del Duomo appare animata da una cornice umana e altre poderosi moltitudini si accalcano agli sbocchi delle strade e si rovesciano ad ondate impetuose da tutte le arterie cittadine. La meravigliosa adunata è punteggiata di migliaia di gagliardetti e di bandiere e pur nella loro immensità la massa scompaiono quasi nella immensità dello spettacolo offerto da questo formidabile arengo del popolo siciliano. Quando egli avanza verso la balaustra e volge in giro lo sguardo verso tutti i punti, lo spettacolo che gli si presenta è di una grandiosità che ha del fantastico. Sotto lo ammassamen-

Parla Mussolini

Un nuovo periodo di storia si inizia con l'Impero

IL DUCE INIZIA IL SUO DISCORSO, RIVOLGENDO AL POPOLO DI CATANIA UN CALDO SALUTO E RILEVA CHE LA GIORNATA ODIERNA CONFERMA L'ARDENTE FEDE FASCISTA DEL POPOLO SICILIANO, IL QUALE RESPINSE SEMPRE DA SE' L'ISTINTIVAMENTE, LE TORBIDE TEORIE NEGATIVE DELLA VITA E DELLA STORIA.

« LA RIVOLUZIONE DELLE CAMICIE NERE — PROSEGUE IL DUCE — HA SPEZZATO PER SEMPRE LE INGOSTAZIONI CHE INTRISTIVANO L'ARIA ARDENTE DEI SICILIANI ».

« AFFERMA QUINDI CHE EGLI NON INTENDE AFFATTO, COME QUALCUNO VOGLIERA, DI CREARE ALTI COMMISSARI, IL TEMPO DEI REGIMI SPECIALI E' FINITO PER SEMPRE: FUNZIONERANNO IL PROVVEDIMENTO ALLE OPERE, MUNICIPI DI MEZZI NECESSARI. »

DOPO DI AVER RIAffermato la NECESSITA' DELLA PREPARAZIONE DEL POPOLO ITALIANO ALLA VITA MILITARE, PERCHÉ? « POCHI CHE NON AMANO PORTARE LE PRIORITA' FINISCONO PER PORTARE LE ARMI DEGLI ALTRI, IL DUCE ACCENNA ALLA ATTENZIONE ED ALL'INTERESSAMENTO CHE LE MANOVRE MILITARI E IL SUO VIAGGIO HANNO DOVUNQUE CONCENTRATO SULLA SICILIA, LE CUI ARDENTI GIORNATE DA

LUI VISSUTE COSTITUISCONO ANCORA UNA PROVA CHE DOPO L'ITALIA SONO STATI FATTI GLI ITALIANI PER I QUALI NON ESISTE PIU' NE' NORD NE' SUD, TERMINI DIVENTATI MERE RIFERIMENTI DI ORDINE GEOGRAFICO, SENZA PIU' ALCUN SIGNIFICATO NELLA VITA POLITICA ITALIANA. »

PRENDENDO LO SPUNTO DALL'INAUGURAZIONE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA, IL DUCE PROSEGUE SOFFERMANDOSI PARTICOLARMENTE SULLA IMPORTANZA E SUL VALORE CHE HA LA GIUSTIZIA, PAROLA SACRA E SOLENNE CHE IL POPOLO ACCOGLIE NEL SUO CUORE CON EMOSIONE SEMPRE PROFONDA, SPECIALMENTE IL POPOLO CHE LAVORA E DI CUI EGLI CONOSCE I BISOGNI, LE NECESSITA' DI SAGGI, NON CIA' PER AVERLI LETTI SUI LIBRI, MA PER AVERLI VISSUTI. »

IL DUCE, DOPO AVER AFFERMATO CHE OGGI SI INIZIA UN NUOVO PERIODO DI STORIA, CARATTERIZZATO DALLA CREAZIONE DELL'IMPERO ITALIANO, RICORDA CHE IL SUO GRANDE PIONIERE IN TEMPI OSURI, FU APPUNTO UN SICILIANO: GRISPI E CONCLUDE IL SUO DISCORSO, DICENDOSI SICURO CHE L'IMPERO POTRA' SEMPRE CONTINUARE SULLA FEDELTA' ASSOLUTA ED INCONDIZIONATA DELLA ISOLA. »

commosse. Di fronte sono schierate le organizzazioni giovanili e gli avanzati guardisti marziali: i cui tamburini fanno rullare potentemente i loro strumenti. Da ogni punto della piazza squillano musiche e si elevano entusiastiche grida di evviva che raddoppiano di intensità quando il Duce, disceso dall'automobile, entra dal portale maggiore della chiesa ricevuta dal prevosto e da tutte le autorità cittadine.

Omaggio ai Caduti

La chiesa che conserva il fastoso carattere dell'ultimo barocco apre le sue antinaye a tre pilastri possenti imbiancati a stucco, secondo lo stile dell'epoca. Il sacro del Caduti verso cui il Duce si dirige è una cappella opulenta dal resto della chiesa, mistica aulica silenziosa, dominata nello sfondo da una grande croce e da vetrate istoriate che riflettono intorno una luce caldamente dorata. Sulle pareti a caratteri d'oro sono scolpiti i nomi dei Caduti. Il Duce sosta in raccoglimento, poi, dopo aver salutato romanamente, lascia il sacro e riattraaversa la chiesa dalle cui porte spalancate penetra l'eco poderoso delle manifestazioni della folla adunata. Esce all'esterno e risale in auto, mentre la massa, rotti i cordoni, lo circonda acclamando.

L'automobile si apre a stento un passaggio fra questa ressa percorre altre vie, anch'esse tutte ricche di applausi e di acclamazioni e giunge di fronte alla mole severa del castello ursino, uno dei monumenti più insigni di Catania. E' questo un enorme fortificato duecentesco fatto costruire da Federico II, nel 1239 a superficie liscia con rade finestre e interrotte da alcuni pesanti torrioni cilindrici che aumentano la impressione di severità.

Dopo aver subito in varie opere radicali rimodificazioni che ne avevano profondamente alterata la fisionomia originaria, la magnifica costruzione è stata restaurata con amorosa sapienza dal Comune di Catania nel 1932, in modo da liberarla dalle soprapstrutture che snaturavano lo edificio.

Attraversando il ponte levatoio

fare la caserma dei Fasci giovanili sistemata nell'ambiente di un antico edificio interamente rinnovato.

Lungo le strade adiacenti alla caserma sono schierate le forze giovanili che all'arrivo del Duce lo salutano, elevando vibranti « noia », mentre le musiche intonano « Giovezzani ». Il Duce entra nel cortile della caserma ove è allineata in armi la legione che rende gli onori e si sofferma brevemente a visitare l'edificio. Riprende quindi il percorso attraverso le vie cittadine gremiti di popolo festante e si reca ad inaugurare la nuova sede del consiglio provinciale dell'economia corporativa « Imponente costruzione elevata su una ampia ed elevata gradinata ».

Antica grandezza

La piazza antistante brulica di folla. Un centinaio di migliaia di persone sono qui adunate e sulla marea ondeggiando impetuosamente i labari, gagliardetti e cartelli. Salita la gradinata il Duce si arresta a contemplare a contemplare il meraviglioso spettacolo. Quindi entra nell'interno del palazzo nella aula maggiore del quale sono adeguati i membri del Consiglio che rivolgono al Duce una fervida manifestazione di omaggio. La visita dell'edificio si protrae e al termine di essa il Duce, sempre seguito dalle autorità, si reca in piazza Giovanni Verga per procedere alla posa della prima pietra del palazzo di Giustizia.

La piazza di una vastità grandiosa, accoglie una folla innumerevole ed echeggia di grida e di applausi scroscianti. Al centro di essa si erge una grande tribuna ove sono esposti i plastici dell'erigendo edificio ed al di là della tribuna è uno spazzo lungo un lato del quale una squadra di operai armati di piccone si accinge a dar inizio al lavoro.

La rapida cerimonia è seguita con appassionato interesse dalla popolazione la quale di nuovo innalza verso il Duce la sua acclamazione e si protrae finché Egli risale in automobile non lascia la piazza.

Percorrendo quartieri popolari nelle cui vie si addensano uomini

Il Re Imperatore alle manovre

Domani avranno inizio le grandi esercitazioni tattiche

CUNEO, 11

S. M. IL RE IMPERATORE E' PARTITO DA S. ANNA DI VALDIERI PER PRESENZIARE ALLE MANOVRE IN SICILIA.

L'arrivo a Napoli

NAPOLI, 11

Questa sera è giunto S. M. il Re Imperatore ricevuto alla stazione centrale da S. A. R. il Principe di Piemonte che era accompagnato dall'Autore di Campo generale Annunzio. Il Sovrano ha ricevuto nel treno reale il saluto dell'Augusto Principe col quale e poi discese sulla banchina, intrattenendosi affabilmente a colloquio con le autorità intervenute. Dopo qualche minuto il treno recante S. M. il Re Imperatore è ripartito per la Sicilia. Quando S. A. R. il Principe di Piemonte ha lasciato la stazione, una numerosa folla di viaggiatori gli ha improvvisato una calorosa dimostrazione inneggiando a Casa Savoia.

Lo sbarco dei rossi nella fase iniziale

CASTELVETRANO, 11.

Le ostilità avranno inizio nelle primissime ore del giorno 13. Oggi sono in corso gli ultimi movimenti ferroviari necessari per il concentramento di tutte le forze di entrambi i partiti.

Nella giornata del 12 tutte le unità dovranno porsi nella situazione di « pronti a operare ». Come già è stato segnalato a suo tempo le attuali grandi esercitazioni nella Sicilia sono basate sul presupposto di una invasione della regione occidentale dell'isola.

I rossi, battuti le forze aeree e navali avversarie ed efficacemente neutralizzate alcune difese, hanno predisposto lo sbarco di grandi unità sulle coste occidentali e precisamente fra Marsala e Mazara del Vallo.

La prima fase delle attuali manovre consisterà quindi nello sbarco dei rossi sul tratto di costa diaziosi descritto, sbarco che deve considerarsi avvenire, almeno parzialmente, di viva forza, alla presenza cioè di unità azzurre, pur ammettendo che l'aviazione rossa abbia almeno ottenuto, in precedenti azioni, il predominio su quella azzurra.

Tali operazioni di sbarco richiedono la più stretta cooperazione fra Marina, Esercito e Aviazione e l'esperimento sarà di notevole interesse, giacché la storia militare conta al riguardo ben scarsi esempi.

Circa la scelta del punto di sbarco, già è stato detto per le esercitazioni in Sicilia secondo quali criteri è stato prescelto il tratto costiero dianzi indicato: fondali favorevoli, ripari sufficienti dal vento e dalle correnti marine ubacinate di fronte alla zona di avanzata più favorevole al raggiungimento dell'obiettivo cui tendono i rossi: la conquista della base di Palermo.

Anche l'ora di sbarco, soprattutto l'ora del primissimo sbarco, va scelta opportunamente, giacché è naturale che la difesa cercherà di battere le imbarcazioni mentre sono ancora in navigazione o appena toccata la spiaggia. Nel caso si debba temere una forte reazione da parte della difesa è evidente il favore della notte.

Ma gli sbarchi notturni presentano inconvenienti assai gravi, specie se non si può fruire nemmeno della luce lunare. Di più le artiglierie navali incontreranno gravi difficoltà a proteggere le forze terrestri, a meno a meno che sbarcheranno. Va quindi scelta l'ora che possa consentire la distruzione o almeno la neutralizzazione di tutte le difese terrestri.

Fra i più noti potremo ricordare che gli sbarchi che accompagnano la spedizione francese in Algeria del 1830, gli sbarchi in Crimea nel 1854-55, gli sbarchi dei corpi di spedizione italiani nella Libia del 1911 e infine gli sbarchi degli Alleati nella penisola di Gallipoli nel 1915. E anche in questi esempi va tenuto conto che circostanze speciali favorirono o avversarono le operazioni, costicché nemmeno da essi è stato possibile trarre sicure norme.

Prescelta in base a studi o ad esplorazioni precedenti, la zona di sbarco e l'obiettivo immediato da raggiungere, occorre anzitutto regolare le forze terrestri, reputate necessarie e i mezzi navali relativi da adeguarsi naturalmente alle forze da trasportare. I mezzi marittimi debbono bastare al trasporto delle truppe, dei rifornimenti e debbono garantire la sicurezza della spedizione, proteggendola contro l'intervento di forze navali e aeree avversarie e appoggiando altresì la discesa a terra del corpo di spedizione e la sua avanzata: massa dunque di naviglio da trasporto e di naviglio da guerra, oggi veramente considerevole dato il numero, il peso e l'ingombro delle artiglierie pesanti e di tutto l'altro macchinario, specie se fra le Divisioni da sbarcare ve ne fosse qualcuna motorizzata.

Potremo quindi vedere lo sbarco effettuarsi a un di presso così: avvicinando notturno dei trasporti di truppe, prima dell'alba, sbarco del primo scaglione costituito da unità di Fanteria e da carri d'assalto, elementi che cercheranno di costituire e poi di allargare la testa di sbarco; appena giorno, l'artiglieria di bordo inizierà i tiri di protezione; intanto proseguiranno gli sbarchi delle truppe da occultarsi con cortine fumogene o meglio ancora producendo cortine fumogene dinanzi agli osservatori terrestri della difesa; seguirà allora lo sbarco del secondo scaglione, sotto la protezione della prima testa di sbarco, già costituita a terra. Non è possibile continuare il quadro con i successivi avvenimenti: tutto dipendendo dalla situazione contingente.

Grandissima importanza in tutto questo avrà l'osservanza della massima segretezza sulle operazioni, la quale potrà ottenersi con la vigilanza sulla stampa e sulle trasmissioni radio, ecc. Ma soprattutto sarà necessario che l'aviazione mantenga durante la marcia del convoglio e durante le prime fasi dello sbarco l'assoluto dominio del cielo.

Viaggi premio

Un certo numero di operai francesi, scelti tra i più fedeli al lavoro e tra i più disciplinati alle esigenze della produzione, hanno avuto per premio un viaggio in Italia. Essi vengono nell'Italia di Mussolini e siamo certi che quello che più li impressionerà sarà lo spettacolo di salda giustizia sociale, di valorizzazione della fatica umana, di dignità nuova conferita al lavoro da tutti gli italiani, degli umili, come degli elevati, in grado, diversi per diversa misura di responsabilità sociale, eguali di fronte alle leggi del benessere collettivo e dell'interesse produttivo, pari nella devozione illuminata alla Patria fascista e al Duce.

I buoni operai di Francia vedranno anche con un senso di sicura invidia come in Italia vadano scomparendo le stridenze di spartita sociale e come in realtà la ricchezza privata vada ogni giorno di più assumendo il carattere di funzione sociale, perdendo ogni giorno di più quel carattere di odiosa sopraffazione e di palese ingiustizia che pur tuttavia spiccacamente conserva nei paesi che amano definirsi democratici. Il premio agli operai di Francia farà forse lievitare nel loro cervello idee per molti aspetti salutari, ma non sempre piacevoli, forse per quelli stessi che li hanno mandati e che, siamo portati a credere, identificano l'interesse della loro persona e della loro casta con l'interesse della Nazione. Peggio ancora se gli operai francesi sono buoni lavoratori soltanto per eccesso di spirito borghese e per la speranza di diventare a loro volta pingui conservatori dei « parvenus ». Comunque ben vengano in Italia. Avranno di che edificarsi.

Ci chiediamo. Se per i buoni operai che non hanno mai abbandonato il loro posto di lavoro c'è in premio un viaggio in Italia, chi provvederà a mandare in premio dell'attività rivoluzionaria e sovversiva gli scioperanti riotosi in Russia? La Confederation generale due travali? Il partito comunista, o il « soccorro rosso »? Si guardano bene questi signori dal commettere questo errore. Se gli scioperanti francesi facessero una capatina nel paradiso socialista, è certo che ritornerebbero in Francia altrettanti buoni e disciplinati lavoratori, candidati al premio di buona condotta per un viaggio nell'Italia fascista.

Per incrementare il consumo delle frutta e dell'uva

Una circolare prefettizia

Il facile, rapido ed economico collocamento al consumo delle frutta e delle uve da tavola, rappresenta anche quest'anno, come di consueto, un problema a cui il governo fascista intende porre il più vivo interessamento.

S. E. il Prefetto con apposita circolare, richiamandosi alle disposizioni già impartite in proposito negli anni scorsi, invita i Podestà e Commissari Prefettizi della provincia, ad agevolare, con i mezzi già indicati in passato e con quelli che si ravvisassero opportuni, gli sforzi diretti con mezzi propri, o mediante la concessione di sussidi, a favore di produttori, consentendo altresì con criteri di larghezza tutte quelle iniziative di carattere temporaneo e supplementare che gli esercenti la vendita al pubblico intendessero prendere per lo smercio della frutta e delle uve.

Peraltro, nelle contingenze presenti preme vivamente che siano vigiliati con il più assiduo rigore i prezzi di cessione del prodotto sia all'ingrosso che al minuto. Occorre, infatti, stroncare ogni speculazione ed indurre produttori e commercianti a ricercare il maggior guadagno attraverso la quantità delle vendite, piuttosto che nell'alto prezzo delle singole contrattazioni.

In proposito sarà opportuno tener presente anche quelle particolari situazioni locali, nelle quali per sovrabbondanza di produzione, per facilità di accesso dei consumatori, si possono realizzare i prezzi più bassi, per far sì che in tali località il beneficio di una più facile distribuzione torni a vantaggio anche e principalmente del consumatore.

Ogni iniziativa stimolatrice del consumo, propagandistica della vendita, e moderatrice dei prezzi sarà molto apprezzata anche dalle Autorità Centrali. All'uopo le autorità comunali vorranno agevolare l'afflusso al consumo delle frutta, delle ortaggi e delle uve in relazione alle correnti del mercato.

In considerazione, inoltre, della importanza igienica del consumo dei prodotti ortofrutticoli e della utilità per i singoli di farvi ricorso, occorre altrove, sotto il profilo nutritivo della frutta, uva e verdure è fatta raccomandazione di evitare ogni sperpero, che per la facile reperibilità dei prodotti stessi, deriverebbe, anche col danno dell'economia agricola, dall'inevitabile e dal mancato consumo; e di vigilare sulla igiene dei magazzini, dei negozi, della presentazione sui banchi.

I libri di stato

Il Ministero per l'Educazione Nazionale ha indetto un pubblico concorso per la compilazione del testo di Stato degli insegnamenti vari per la classe terza elementare. Il testo comprende le seguenti materie secondo i programmi approvati col decreto Ministeriale 28 settembre 1934: a) Nozioni di grammatica italiana; b) Storia; c) Geografia; d) Arte e mestieri. I lavori che saranno presentati al concorso potranno essere compilati o da un solo autore ovvero da più autori in collaborazione. Coloro che vorranno prendere parte al concorso dovranno far pervenire al Ministero dell'Educazione Nazionale (Direzione generale della istruzione elementare) i lavori da loro compilati, non più tardi del 31 marzo 1935.

I lavori dovranno essere presentati in quattro copie dattilografate chiaramente leggibili. Ciascuna delle quattro copie prescritte sarà contrassegnata da un motto.

All'autore o agli autori del lavoro che sarà prescelto per l'adozione quale testo di Stato sarà corrisposto un premio di lire quarantamila. Qualora sia prescelto un lavoro compilato da più autori la somma anzidetta sarà divisa in parti eguali tra loro.

I concorrenti terranno presente che il testo non dovrà superare nel suo complesso, per tutte le quattro materie, le duecentocinquanta pagine circa di stampa in formato sedicesimo, comprese le illustrazioni.

Ai concorrenti non vincitori sarà corrisposta la somma di lire duecento a titolo di rimborso delle spese per la partecipazione al concorso. Tale indennità sarà liquidata ai soli concorrenti che si siano attenuti alle norme del bando di concorso e sarà unica per i testi compilati in collaborazione. Per informazioni rivolgersi al R. Provveditorato agli Studi.

Il Raduno nazionale della "Dante Alighieri"

Il Comitato udinese della Dante Alighieri comunica che, come è stato annunciato, mercoledì 8 settembre sarà inaugurato a Napoli il raduno nazionale della Dante Alighieri che quest'anno assume particolare importanza per i temi che saranno scelti, per le facilitazioni concesse ai partecipanti, e per le escursioni che sono state disposte dalla presidenza.

Pubblichiamo il programma per i soci che volessero intervenire i quali potranno richiedere maggiori chiarimenti al consigliere segretario rag. Giuseppe Del Bianco in via Marinelli.

Mercoledì 8 settembre ore 11 inaugurazione del raduno nell'aula magna della R. Università di Napoli; ore 14.30 visita alla città e gita facoltativa al Vesuvio; ore 22 ricevimento del Comune di Napoli.

Giovedì 9 settembre, ore 9.32 omaggio alla tomba di Leopardi e commenti del raduno; ore 14.30 gita gratuita a Pompei con treno speciale; ore 21.24 ricevimento a bordo di un piroscafo offerto dal Comitato di Napoli.

Venerdì 10 settembre: giorno dedicato interamente alla gita a Capri, con partenza alla mattina da Napoli e ritorno in città alle ore 19.

Sabato 11 settembre ore 9.32: lavoro del raduno. Ore 14.30: gita facoltativa con torpedone ad Amalfi e a Sorrento con ricevimento.

Domenica 12 settembre, ore 10: omaggio alla tomba di Virgilio e chiusura del raduno al teatro S. Carlo. I partecipanti al raduno avranno diritto di godere delle seguenti agevolazioni: la riduzione ferroviaria del 50 per cento dalla stazione di partenza a Napoli e viceversa, dal 3 al 12 settembre per l'andata e dal 13 al 17 settembre per il ritorno.

Il distintivo medaglia del raduno, la partecipazione gratuita alla gita a Pompei; varie pubblicazioni offerte dal Comitato di Napoli; e dalla sede centrale, fra cui una guida di Napoli; ricevimenti offerti dal Comune di Napoli, dal comitato "Dante" di Napoli, dal comune di Sorrento e dal comune di Capri. L'ingresso gratuito ai musei di Napoli; pranzo a prezzo fisso nei ristoranti di Napoli (1. categoria lire 8; 2. categoria lire 7; 3. categoria lire 6); una tessera di libera circolazione ferroviaria per l'intera rete di Napoli, valida per tutta la durata del raduno, al prezzo speciale di L. 2 a persona.

Prezzi speciali negli alberghi di Napoli (camera a un letto negli alberghi di 1. categoria lire 20, di 2. categoria lire 15).

La quota di iscrizione al raduno è fissata in lire 25, mentre le quote per le gite facoltative sono di lire 21 (Vesuvio, limitatamente ai primi 100 prenotati); lire 25 Capri, lire 30 (Sorrento - Amalfi).

La Segreteria del raduno provvederà a far pervenire direttamente agli iscritti presso il Comitato locale la tessera di riconoscimento, il modulo per la riduzione ferroviaria del 50 per cento e i buoni per partecipare alle gite prescelte.

Gli assegni familiari ai dipendenti dell'industria

L'Unione Provinciale Industriale, con apposita circolare, richiama l'attenzione di tutte le aziende industriali sul R. D. 19 giugno 1937, n. 1048 pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" n. 180 e sulle norme integrative al decreto stesso di cui è stata annunciata la pubblicazione pure nella "Gazzetta Ufficiale" del 31 luglio scorso. Sull'argomento le Ditte troveranno chiarimenti e le necessarie informazioni su "L'Organizzazione Industriale" e precisamente nel n. 29 del 22 luglio scorso e nel n. 31 del 5 corrente. Inoltre l'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale sede di Udine, ha già provveduto ad inviare a tutte le Ditte industriali un fascicolo, contenente i moduli per le denunce prescritte e diverse "avvertenze" sul computo dei contributi, sull'elaborazione degli assegni, sulle compensazioni fra contributi ed assegni ed infine sulle penalità. S'invitano le Ditte ad attenersi scrupolosamente alle norme di cui si tratta, e nel caso che per qualche disguido non fosse loro pervenuto il fascicolo suddetto dovranno farne subito richiesta o a questa Unione o all'on. Istituto di Previdenza Sociale (Udine piazza XX Settembre).

Si richiama particolarmente l'attenzione degli industriali sui seguenti punti:

1. Le nuove norme sugli assegni sono obbligatorie anche per le aziende artigiane e per quelle agricole e commerciali. Il beneficio degli assegni è esteso anche agli impiegati, quando lo stipendio percepito non supera le lire 2.000 mensili.

2. Il contributo è fissato nell'1 per cento della retribuzione lorda a carico del lavoratore e nel 3,50 per cento a carico del datore di lavoro.

3. L'ammontare degli assegni base settimanali dovuti per i lavoratori dipendenti dalla nostra Confederazione è fissato come segue:

Famiglie con 1 figlio: operai L. 3.60, impiegati L. 4.80; famiglie con 2 o 3 figli: operai L. 4.80, impiegati L. 6; famiglie con 4 o più figli: operai L. 6, impiegati L. 7.20. I surrogati assegni settimanali sono fissati per ciascun figlio.

4. Per la corrispondenza dello assegno ai lavoratori dell'industria occorre che sussista la continuità del rapporto di lavoro e che il lavoratore abbia compiuto un minimo di 24 ore settimanali o medie settimanali se operaio e 30 ore se impiegato.

Non raggiungendo tale minimo verranno corrisposti tanti assegni giornalieri quante sono le giornate di lavoro effettivamente prestate. Per tale frazionamento degli assegni il rapporto fra assegno base settimanale e quello giornaliero è di L. 6.

5. Il limite di età di 14 anni per i figli degli operai può essere prorogato in determinati casi a 16 anni, quello dei figli degli impiegati è fissato in anni 18. (vedi avvertenza n. 6 del fascicolo della I.N.F.A.I.L.).

Per le altre diverse norme che in massima sono le stesse in vigore precedentemente salvo qualche eccezione, le Ditte dovranno leggere attentamente i due numeri de "L'Organizzazione" già sopra indicati e le "avvertenze" del fascicolo dell'I.N.F.A.I.L.

Al riguardo l'Unione Industriale ancora una volta fa presente la assoluta necessità che si riscopra per tutte le Ditte industriali il giornale confederale, il "Lavoratore", leggendo attentamente i due numeri de "L'Organizzazione" già sopra indicati e le "avvertenze" del fascicolo dell'I.N.F.A.I.L.

In relazione a quanto sopra esposto le Ditte sono invitate ad attuare con sollecitudine e precisione le nuove norme sugli assegni mettendosi all'Unione a disposizione per tutti i chiarimenti ed informazioni del caso.

Monte Tinisa scalato dal versante nord

Una bella impresa alpinistica hanno compiuto sabato scorso i rocciatori soci de l'Alpina Udinese Miro Bernardis e Virgilio e Gino Burba scalando per la prima volta la parete del versante nord del monte Tinisa (m. 2080) delle Alpi Carniche.

La parete, di circa 450 metri di altezza e che comprendeva tratti di 5. grado, è stata scalata in sei ore.

Ai bravi alpinisti un plauso per la loro ardita impresa.

Gite dopolavoristiche

Il Dopolavoro "Menazzi" a Forni di Sopra

Maestranze ed impiegati del pastificio Menazzi, costituenti il Dopolavoro Aziendale E. Menazzi del Gruppo Rionale "Giuseppe Gentile", effettuerà domenica 15 corr. l'annuale gita sociale di ferragosto.

Per metà, quest'anno è stata scelta una località deliziosa della ridente Carnia: Forni di Sopra. L'itinerario sarà il seguente: Cussignacco, Tolmezzo, Villa Santina, Socciove, Ampezzo, Forni di Sopra. — Fermative: ore 6 Tolmezzo colazione — ore 12 Forni, pranzo sociale — ore 17 Tarcento, cena.

La partenza, che avverrà su comodi automezzi messi gentilmente a disposizione dalla Ditta, è stabilita per le ore 4 dallo stabilimento in Cussignacco.

Il Dopolavoro "D. Birago" a Trieste

Due autocorriere al completo hanno preso il via per la volta di Trieste nella mattinata di domenica per la gita organizzata dal Dopolavoro di Laipacco. Dopo una breve colazione a Monfalcone, l'arrivo a Trieste avvenne verso le ore 9.30 e qui si sono subito iniziate le visite alle attrattive della città. Nel pomeriggio venne effettuata una gita a S. Nicolò e Capodistria che ebbe lusinghiero successo. Il ritorno nella tarda sera avvenne tra i canti festosi delle villette ed i commenti per le cose vedute.

Opera Nazionale Balilla

Oggi ritornano i campeggiisti da Piani di Luza

Oggi alle ore 10 circa faranno ritorno dal Campeggio di Piani di Luza gli organizzati friulani dell'Opera Balilla.

Il viaggio, che è effettuato a mezzo di comodi torpedoni. Per tale ora le famiglie degli organizzati udinesi e gli incaricati dei Comitati Comunali della provincia, si troveranno alla Casa del Balilla per prendere in consegna i loro piccoli.

La giornata di domenica otto agosto è trascorsa lietamente al Campo. Nella mattinata fu celebrata dal Cappellano don Valentino Pellegrini, la Messa al Campo, alla quale parteciparono tutti gli organizzati, i Campeggiisti, le donne fasciste della Colonia da Fiesco e molti altri villaggi di Forni Avoltri e Piani di Luza.

Visitarono il Campeggio il Segretario della Federazione Comunisti di Udine cav. magg. Casoli, il capitano della R. Marina Cesare Deco proveniente da Pola, il generale medico comm. Edmondo Baion, compiacendosi vivamente della disciplina e dell'ottimo funzionamento dei vari servizi.

Nel pomeriggio gli organizzati sono stati trattenuti negli svaghi ricreativi ed hanno cantato gli inni della Patria e della Rivoluzione.

Nella serata il Direttore della Colonia di Rigolato degli Orfani delle Camicie Nere, Ottavio Valerio, ha tenuto la commemorazione del Poeta della Sagre di Sanza Corizza Vittorio Locchi, ed ha svolto un programma di manifestazione artistico-letteraria.

Gli orfani delle Camicie Nere della Colonia di Rigolato sono stati giorni orsono a restituire la visita al Campeggio dell'O.N.B. di Piani di Luza, accompagnati dal loro Comandante sig. Ottavio Valerio e dagli istruttori.

I Balilla e gli Avanguardisti attesero i graditi ospiti sulla strada che da Forni conduce a Sappada e dopo le formalità d'uso nella presentazione del rapporto, gli orfani delle Camicie Nere furono accompagnati al Campo.

Precedeva il Manipolo Balilla Moschetti e come picchetto d'onore. Gli ospiti consumarono il pranzo presso il campeggio con gli organizzati dell'O. N. B.

Nel pomeriggio la banda degli orfani suonò vari inni commemorativi dal canto gli ospiti ripartirono fra gli applausi e gli eja dei Balilla e Avanguardisti verso la loro sede, esprimendo la loro completa soddisfazione ed il loro entusiasmo.

I genieri a Passo Lavardet

La Presidenza della Sezione dei genieri in congedo di Udine comunica il programma della gita sociale del 22 corrente:

Ore 6 adunata presso la sede della Sezione V. Manin (Ristorante Manin, che per l'occasione sarà aperto ai radunati); 8.30 arrivo a Corniglians e sosta fino alle ore 10. S. Messa, provvista ecc.; ore 10 partenza per Passo Lavardet e arrivo al Passo alle 10.45, colazione al sacco e gite facoltative, al Rifugio De Gasperi, Casera Razzo, Malga Lavardet ove vi si trova latte, panna, burro e formaggio a volontà, Casera Campo, all'acqua Solfiorosa e Ferruginosa di Pradibosco; ore 15 e 30 partenza e arrivo a Corniglians alle 16; ore 16.30 trattamento d'addio gratuito all'albergo Val Degano; ore 20 cena (facoltativa) all'albergo Val Degano al prezzo speciale di lire 6.50; ore 22 partenza e arrivo a Udine alle 23.30 circa. Vi possono partecipare i soci, famiglie e simpatizzanti. Le adesioni si ricevono fino a tutto il 18 corrente presso la sede del ristorante Manin, a presso i capi Gruppo della città.

Gli Scarponi a Fiume

In seguito alla prenotazione per la gita scarpona Udine-Fiume Abbazia che si effettuerà domenica 29 corr. ed altri ulteriori numerose richieste di aderenti, il Gruppo dell'A.N.A. "Armando Bernardis" ha disposto e già previsto per un altro autobus. Si invitano pertanto i già iscritti che sino ad oggi non avessero effettuato il versamento della fissata quota di lire 35, a volerlo fare entro il giorno 16 corr.

Le nuove prenotazioni saranno accettate fino a detto giorno presso il Segretario del Gruppo (ostia al Barbon, S. Osvaldo) oppure presso la Cantoleria G. Crimese in via Cavour.

Treno turistico per Vienna e Budapest

Come già annunciato, il Dopolavoro Provinciale di Venezia indice ed organizza dal 12 al 15 settembre p. v. una gita per dopolavoristi con meta Vienna e Budapest.

Le quote di partecipazione a tale gita riservata ai dopolavoristi in possesso della tessera anno XV sono di L. 680 per la seconda classe e di L. 580 per la terza classe, tutto compreso.

Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Dopolavoro Provinciale di Udine, via Nazario Sauro 3 — tenendo presente che le prenotazioni si chiuderanno definitivamente il 25 corrente.

Vivissima attesa per il Carro di Tespi

Il Dopolavoro Provinciale, in vista della sempre maggiore richiesta di biglietti che affluisce ai suoi sportelli, all'Agenzia Troian e Parati e presso i Gruppi Rionali — ciò che denota la vivissima attesa — ha ottenuto una ulteriore dotazione di 2000 posti suddivisi fra i vari tipi da lire 12, 8 e 4, disponendo altresì che da domani funzionino nel centro di Udine appositi chioschi di vendita per facilitare il ritiro dei biglietti da parte degli interessati.

A titolo informativo riferiamo che l'opera "Aida" come l'opera "Rigoletto", hanno finora ottenuto, nelle precedenti località, il più travolgente successo.

Riunione della consulta degli accenditori per signora

Presieduta da un funzionario della Segreteria, ha avuto luogo la riunione della Consulta degli accenditori per signora. Dopo una breve relazione del Funzionario della situazione sindacale della categoria, la consulta è passata ad esaminare la proposta avanzata dall'Unione dei Lavor. del Commercio per una diversa regolamentazione dell'orario d'apertura e chiusura attualmente in vigore. La consulta è deliberata in favore del riguardo, di proporre un nuovo orario compatibilmente con la necessità di lavoro delle svaghi interessate. Da ultimo la Consulta ha discusso alcune questioni di carattere economico.

Ricevimento e salatura delle pelli borine ed equine

Il Ministero delle Corporazioni ha comunicato al Consiglio provinciale delle Corporazioni il seguente dispaccio:

La Federazione nazionale fascista dei commercianti di pelli, cui ed anni, ha segnalato la esistenza di numerose domande ancora da esaminare per la concessione della licenza della raccolta e salatura delle pelli ed ha sollecitato che la nuova disciplina sia attuata col 1. settembre p. v. Per evitare sperequazioni tra le ditte eventualmente meritevoli di detta concessione, il Ministero aderisce a tale domanda, per modo che il termine del 1. agosto, data della applicazione del R. Decreto Legge 19 dicembre 1935 XIV, n. 2224, intenzioni prorogato al primo settembre 1937 Xv.

Adeguamento dei prezzi delle specialità medicinali

Con decreto 30 luglio il Ministero dell'Interno ha consentito l'abrogazione delle riduzioni sui prezzi delle specialità approntate in esecuzione ai decreti 5 gennaio 1931 e 5 giugno 1934, il decreto entrerà in vigore il 13 corrente.

BENEFICENZA

Nella Adunata d'Assistenza. Per onorare la memoria di Ugo Grassi, Chino Emancipato lire 10. Primo Rossi 5 (inviati dall'Asmara) Basso Eraldi 20. La offerta continuano presso il negozio giornali Marini piazzale Osoppo.

Alla Cucina Popolare Comunale. — In memoria di Carmela Pinto-De Giorgio: 1 figli Marino, Antonio e Pasquale lire 60 buoni da distribuire ai poveri delle Parrocchie: del Carmine, del Tempio Ossario e del Cristo. Per lo stesso motivo: Ugo e Luigi Degani lire 10. Ettore Andriani lire 5. Gino Rousset 5. Adesione Balistista 3. Cesare Dei Pup 3. Giovanni De Paoli 5. Enrico Frascotti 5. Guido Novello 5. Antonio Tamburini 10. Cesare Scoccamarro 10. — In memoria di Filippo Allatere: cav. Antonio Lenisa 10. — In memoria di Giuseppe Tomadini: cav. Antonio Lenisa lire 10.

AUTENTE Comunale di Assistenza. — In morte di Braida Paola in Da Reio: Emilia e Gianfranco Tamara di Trieste lire 30.

Alla Società San Vincenzo de' Paoli. — In memoria di Giulia Fabbris in Spessa: Angelo Pittana lire 10. — In memoria del cav. Francesco Martinuzzi: Banca Cattolica lire 100.

Concorso a posti gratuiti nel Collegio Renati

Presso l'Istituto Renati di Udine è aperto il concorso a quattro posti gratuiti per orfani di padre o di entrambi i genitori, due per orfani e due per orfane.

Le domande e i documenti a corredo dovranno pervenire alla Direzione dell'Istituto non più tardi del 31 corrente. L'ammissione è fatta in via di prova per un trimestre, dopo tale periodo di tempo, se non emergeranno eccezioni, l'accoglimento diventerà definitivo. Per tutte le informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione dell'Istituto.

Caduta accidentale

Il diciassettenne Diego Zuliani da Bressa, cadendo accidentalmente a terra, riportava la frattura del malleolo esterno del piede sinistro. È stato accolto all'ospedale guaribile in venti giorni salvo complicazioni.

Il problema dell'estate: come dissetarsi?

con lo spremute di Arancia e di Limone all'Aquua di RECOARO

STATO CIVILE DI UDINE

11 Agosto 1937 XV

Nati: 4

di cui 1 di altro Comune.

Morti: 3

di cui 2 di altri Comuni

Matrimoni: 1

Nascite

Legittimi: Orlano Rino di Filomeno, Di Natale Anna di Diego, Vatta Mario di Antonio, Stefanon Maria di Roberto.

Morti

Duca Sergio di Antonio di anni 38 autista, Coppelli Alfredo fu Ernesto di anni 47 ferroviere, Tessari Trovati Lazara fu Giusto di anni 61 levatrice.

Pubblicazioni di matrimonio

Solero dott. Mirco medico chirurgo con Giacomelli Maria agista.

Matrimoni

Olivio Niccolino negoziante con Mottezzu Norma insegnante.

Cronaca mesta

Funerebri Cosentino Costantini

A 67 anni si spegneva dopo lunga malattia all'Ospedale Civile, Cosentino Costantini, nota e stimata figura di cameriere — negli ultimi anni era al servizio dell'Albergo Manin — ottimo padre di famiglia. Amabile e buono con tutti, godeva molte simpatie, pertanto la sua dipartita ha suscitato fra quanti lo conoscevano vivo e sincero rimpianto. Ieri mattina alla salma sono state rese le estreme onoranze. Il mesto corteo formato da parenti e amici si è mosso dall'Ospedale Civile, avevano inviato corone e coriandoli di negozio della figlia Rina, la famiglia Zorzenon, la famiglia Dell'Innocenti. Della carrozza funebre pendevano le corone della moglie e dei figli, della famiglia Scacchi e di Armandina, Gino e Franca. Scortavano il feretro amici dello scomparso; seguivano i parenti ed un largo stuolo di amici e di estimatori. Nota una larga rappresentanza del Sindacato fascista albergo e Mensa con gagliardetto. Dopo le esequie, celebrate nella chiesa di San Francesco, la salma è stata accompagnata al Cimitero. Alla famiglia e particolarmente alla sorella Armida Costantini, addetta all'Ufficio spedizioni del nostro giornale, sentite espressioni di cordoglio.

Mortali conseguenze di una infezione tetanica

Domenica nel pomeriggio veniva accolta d'urgenza all'Ospedale con prognosi riserbatissima, la bambina Maria Cenci d'anni 9 e mezzo da Potok di Caporetto, per grave infezione tetanica sopravvenuta in seguito ad una lieve lesione al piede sinistro, riportata alcuni giorni prima con uno scheggia di legno. Ieri mattina la bambina, causa il terribile male per vincere il quale tutto è stato tentato dai medici, cessava di vivere.

Abbate Fiducia

nelle virtù terapeutiche delle piante e dei loro derivati!

la ditta

Fratelli Duzzin - Padova

coltiva la pianta del

RABARBARO

dalle radici estrae e confeziona la sua

SPECIALITA'

Rabarbaro Duzzin

Diploma di erboristeria - R. Università - Padova.

CONCESSIONARIA

FABBRICHE RIUNITE GASSOSE - UDINE - Telet. 181

IL RABARBARO DUZZIN E' CONFEZIONATO IN ELEGANTI BOTTIGLIERE.

COLLEGIO CONVITTO FEMMINILE

S. PIETRO AL NATISONE (Udine)

R. Istituto Magistrale annesso — Scuole Elementari — Lingue — Musica — Lavoro — Preparazione esami — Posizione salubre — Cortile — Giardino — Termocifone.

RETTA da L. 195 a 225

Apertura 16 Agosto

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLA DIREZIONE

“Sarà”

Come sta sera

Filodrammi

tranne

commedie

no. 1

tati alla

via Civid

“Sarà”

li.

donatevi a "Il Popolo del Friuli."

bonatevi a "Il Popolo del Friuli."

Cronaca di Pordenone

Per il Carro di Tespi

La vendita dei biglietti per lo spettacolo che il Carro di Tespi Lirico darà a Pordenone il 18 corrente con l'«Aida» di Verdi, procede con un crescente tale che i posti da tribuna (e cioè da 4 lire) sono tutti esauriti e vanno esaurendosi celermente anche gli altri.

L'interessamento vivissimo della cittadinanza e di tutta la popolazione della zona pordenonese per questo eccezionale avvenimento d'arte e come si vede, vivissimo: si tratta di una di quelle recite di cui usano parlarsi i nostri vecchi, quando stimano di alzarsi di qualche palmo nella nostra considerazione affermandoci di aver visto le tele o tale altra opera, ma... alla Scala o al San Carlo, cantata da Caruso, dalla Tetrazzini e da chi sa quanti altri celebri cantanti.

Noi, inevitabilmente, una punta di ramarro per non averci assistito la sentiamo, ed ecco perché nessuno vuol perdere questa occasione più unica che rara per assistere ad un avvenimento artistico degno di più grandi teatri e che soltanto la geniale organizzazione voluta dal Duce ci permette di ammirare nella nostra città a prezzi modicissimi.

Chi non ricorda ancora con piacere l'impeccabile edizione di «Bohème» dataci dal Carro di Tespi Lirico, quattro anni or sono? Soltanto coloro che non ci sono stati: siamo sempre lì! L'edizione di «Aida» sarà, per natura sua, ancora più imponente di quella di «Bohème» e non sarà facilmente dimenticabile.

I Giovani fascisti a Udine

Domenica 15 corrente alle ore 4 adunati di tutti i GG. FF. del Fascio di Pordenone per recarsi a Udine in bicicletta al Raduno Celere per presenziare alla consegna di 5 allanti alla Scuola di Volo a vela Principale.

Tutti i GG. FF. dovranno essere in perfetta divisa e provvisti di bicicletta. Le centurie dei giallorossi pordenonesi verranno scortate da una vettura e da motociclisti per i servizi d'ordine, sanitario, pronto soccorso, vettovagliamento e riparazioni macchine.

Il Fascio Giovanile offrirà ai Giovani fascisti partecipanti una abbondante refezione. Il ritorno avverrà in mattinata. I Giovani fascisti che si presenteranno senza bicicletta oppure con la divisa incompleta, effettueranno una marcia di 25 chilometri (Aviano).

Festa sul lago

Questa sera alle ore 21 avremo la prima festa del Tennis alla Burda organizzata con particolare cura e signorilità.

Treno popolare per Verona

Per sabato p. v. le Ferrovie dello Stato organizzeranno il terzo treno popolare da Venezia a Verona per lo spettacolo lirico che sarà dato in quella Arena. Saranno ammessi anche viaggiatori di terza classe in partenza da Pordenone il 14 and, ad ore 13.6 con l'obbligo del ritorno domenica mattina partendo da Verona ad ore 2.8 ed arrivo a Pordenone ad ore 8.11.

L'ingresso all'Arena rimane facoltativo ed è acquistabile sul posto per L. 5.

Pro Colonie climatiche

All'Ufficio Comunale Colonie Climatiche sono pervenute in questi giorni le seguenti offerte:

Comm. G. B. Cavarzerani per onorare la memoria della compianta signora Marianna Cavarzerani L. 100 — Cooperativa Consumo di Torre 200.

L'Ufficio sentitamente ringrazia.

FIUME VENETO

Ispezione alla Colonia

L'altra sera, senza alcun preavviso, hanno visitato ed ispezionato la nostra Colonia P. n. ing. Aprilis accompagnato dal camerata Cautero. Il gerarca, ricevuto dalla direzione, ha osservato minutamente l'andamento della bella istituzione, rivolgendo quindi un plauso a tutto il personale di rigente.

Il Direttore didattico

Siamo a conoscenza che in questi giorni con decreto ministeriale è stato nominato il nuovo R. direttore didattico per il Circolo di Fiume Veneto nella persona del camerata Scipione Perissinotti. Diamo all'egregio funzionario, che fu un tempo insegnante al Capoluogo, il nostro benvenuto, mentre rivolgiamo il saluto di congratulazione al R. direttore Marcello, che ha retto per due anni il nostro Circolo.

Ai Fascisti

La Segreteria amministrativa avverte, per l'ultima volta tutti i R. direttori iscritti al Fascio Giovanile ed al Fascio di Combattimento di voler quando prima registrare la loro posizione amministrativa, scadendo tra breve il tempo utile per il tesseramento dell'anno XV.

CORDENONS

Deliberazioni podestarili

Deliberazioni adottate dal Podestà in data 7 agosto corrente: 1) Nomina del datilografo a seguito di Pubblico Concorso. 2) Compenso ai componenti la commissione giudicatrice del Con-

corso suddetto. 3) Approvazione della lista degli illegibili all'Ufficio del Conciliatore. 4) Concessione della licenza ordinaria annuale al Veterinario Consoziale.

Riapertura della filanda

Dopo due mesi circa dalla sospensione è stata ripresa — ieri mercoledì — l'attività nella locale Filanda con grande soddisfazione dei centoquaranta lavoratori.

Nel Dopolavoro

All'Ufficio di Consulenza Assistenza. — Durante il mese di luglio sono state svolte diverse pratiche a favore di dopolavoristi locali. Questo ufficio che offre un ausilio efficace e gratuito incontra la maggiore simpatia degli interessati.

Gita a Roma. — Il Dopolavoro Provinciale di Udine avverte che è stato istituito per il giorno 8 settembre p. v. per Roma in partenza da Udine un treno speciale, in occasione della Mostra Nazionale delle Colonie estive e dell'Assistenza all'Infanzia. Il costo dei biglietti, andata e ritorno è di

L. 105 in seconda classe e di L. 67 in terza. I dopolavoristi pordenonesi che desiderano effettuare tale gita sono pregati di dare sollecitamente la loro adesione presso l'Ufficio della Presidenza.

AIELLO

L'esito delle gare

Diamo i risultati delle gare atletiche qui svoltesi domenica scorsa:

Corsa m. 100: 1. Poletti 12 1/5; 2. Sattolo; 3. Zulian; 4. Nimis; 5. Pilot.

Corsa m. 3000: 1. Furlan; 2. Maruzzi; 3. Di Paolo.

Salto con l'asta: 1. Zulian; 2. Micheluz; 3. Poletti.

Salto in alto: 1. Pecor m. 1.59; 2. Zulian m. 1.49.

Peso: 1. Baldassi m. 10.40; 2. Micheluz m. 8.80; 3. Bordignon m. 8.20.

Il torneo calcistico ha i seguenti risultati: Aiello-Palmanova 1-0; Turriaco-Cervignano 5-0.

Nelle bocce la classifica è la seguente: 1. Aquileia; 2. San Vito; 3. Ioannis.

Agli operai reduci dall'A.O.

Si avvertano tutti gli operai che rimpatriano dall'A. O. I. che qualora avessero dei reclami da inoltrare alle organizzazioni sindacali — circa i rapporti di lavoro compiuto — dovranno rivolgersi esclusivamente al locale ufficio di zona dei Sindacati lavoratori dell'Industria, il quale è il solo competente.

L'orario di detto ufficio è dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17 di tutti i giorni festivi.

I festeggiamenti

Fervono alocamente i preparativi per i grandi festeggiamenti in vista a scopo di beneficenza dal locale Dopolavoro comunale per domenica 22 agosto corrente.

Ne diamo qui di seguito il programma: ore 9 apertura della Pesca di beneficenza; ore 14 gara ciclistica «IX Coppa Italia Pilsen» organizzata dal C. C. Stefanutti per corridori della categoria dilettanti; ore 16 arrivo della Banda di Bertolotto e passeggiata musicale; alle 17, torneo di tennis; ore 21 concerto della distinta banda diretta dall'amico maestro dott. Borsatti e grande spettacolo pirotecnico in piazza Vittorio Emanuele III, illuminazione alla veneziana; serata danzante.

I doni per la Pesca

Pubblichiamo un altro elenco degli offerenti di doni per la grande Pesca di beneficenza che avrà luogo il 22 agosto corrente, in occasione dei festeggiamenti indetti dal Dopolavoro comunale: cav. dott. Aldo Mainardi un servizio di piatti completo in porcellana stile 1900 per sei; Giovanni Sinigaglia un portabiscotti argentato, famiglia Morbelli un servizio da frutta in porcellana completo per sei; Nona Fr. una spazzola; un coltellaccio ed una roncola; Baron Mario un vasto grande di vetro; sorelle Sandvito un calamaio in legno; ditta Luigi, Primon, 32 mappe di carta e buste, 12 astucci portapenne, 4 borse fibrose per scuola; Gio. Gianna Tullio un servizio di piatti per sei, completo, in porcellana, stile 1900; nob. comm. on. Francesco Tullio, un vaso grande in vetro; Polo Ario 20 bottiglie; Giuseppe Rosso, 24 bottiglie; Lorenzo Cinelli una borsetta e dieci cinture; Parroco di Prodolone un servizio da liquori per sei e due bottiglie per acqua da notte complete famiglia Coppola; Noveletti un servizio da liquori per sei; famiglia Battiston un copripetto per letto matrimoniale; Antonio e Giuseppe Coccolo, 8 tagli abito e biuse; nob. famiglia Zuccheri, 4 libretti a risparmio al portatore da lire 50 ciascuno.

Il Comitato ringrazia tutti gli offerenti.

Pro Colonia elioterapica

Per la colonia elioterapica di San Vito sono pervenute in questi giorni le seguenti offerte: Ide e Jole Springolo kg. 26 di pesce; contessa Maj Rota kg. 42 di pesce; dott. Vitaliano Cassani kg. 2 di caramelle; Maria Fancello alcuni giocattoli; famiglia Beggiato kg. 4 di caramelle. La direzione ringrazia.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto camerata dott. Gino Beggiato, delegato mandamentale della Unione Provinciale Fascista, sono pervenute le seguenti offerte pro Ente Comunale di assistenza e Colonia elioterapica: Unione Provinciale Fascista dei Commercialisti di Udine, lire 200; famiglia Beggiato 500; cav. dr. Mario Sutteri 35; Giovanni Alborghetti 20; dott. Carlo Sambucio 10; dott. V. italiano Cassani 10; Antonio Cassani 10; Carlo Bragadin 10; Luciano Macor 5; Alessandro Bolletti 5.

Il Commissario dell'E. C. A. sentitamente ringrazia.

Una casa colpita da due fulmini

L'altra notte, durante l'intiriac di un temporale, due fulmini si abbatterono su una casa colonica in località Bosca di questo Comune, di proprietà dell'Istituto Agrario «Falcon-Via» ed abitata dal mezzadro Antonio Ceolin.

Per vera fortuna, malgrado uno dei fulmini attraversasse una stanza ove dormivano sette bambini, questi rimasero incolumi e la folgore fece dei danni alle finestre ed ai muri. Rimase ucciso il cane di guardia, venne demolito il camino, danneggiato il tetto della casa, una

stufa, il focolare e varie finestre ed imposte per un danno di circa un migliaio di lire, coperto però di assicurazione.

CASARSA

Nella Società Operaia

Nella sala municipale si è svolta l'assemblea generale della locale Società Operaia di M. S. La riunione è riuscita imponente per l'interesse quasi totale dei soci.

Dopo le partecipazioni ed esaurienti relazioni della Presidenza e dei revisori dei conti, approvate ad unanimità, l'assemblea ha approvato, a pura adunanza, il bilancio consuntivo dell'esercizio 1936, tributando un vivo elogio alla Presidenza ed al segretario dell'istituzione.

Quindi l'assemblea è passata alla votazione per la rinnovazione delle cariche sociali per il biennio 1937-1938.

Risultarono eletti a Presidente il camerata Francesco Da Lorenzi, a V. presidente il camerata Domenico Sonego. A formare il consiglio d'amministrazione risulsero eletti i signori: Riccardo Springolo, Giuseppe Pagnuolo, Ercio Sambucio, Giuseppe Pedrigo, dott. Giovanni Borlese, Ermengildo Fantin, Luigi Fabbro. A revisori dei conti vennero eletti i camerati Mario Lotti, Mario Bronzini e Felice Fabbro.

La riunione si è chiusa con il saluto al Re Imperatore e al Duce.

Notizie demografiche

Riceviamo dall'Ufficio anagrafe del Comune, le seguenti notizie demografiche relative al mese di luglio: la popolazione presente al 1. luglio ammonta a 5250, matrimoni nessuno, nati 7, morti 2, immigrati 14, emigrati 14, popolazione presente al 1. agosto corr. abitanti 5255.

CHIONS

Per l'edificio scolastico del capoluogo

Siamo informati che presso il Ministero dei Lavori Pubblici è stato firmato il decreto di concessione di un sussidio di 200.000 lire per la costruzione del fabbricato scolastico del Capoluogo. Tale somma aggiunta al mutuo di lire 300.000 concesso dall'Istituto Fascista per la Previdenza Sociale offre all'amministrazione comunale il finanziamento necessario per dare esecuzione all'opera tanto urgente e necessaria che risolverà l'annoso problema dell'edilizia scolastica del capoluogo. Saranno infatti costruite otto aule scolastiche con annessa palestra Casa del Balilla con tutti i servizi necessari suggeriti da un sano e moderno criterio tanto da rappresentare un tutto organico e adattezza del capoluogo.

Si prevede che i lavori potranno avere inizio nella primavera prossima, cioè nella primavera prossima, una volta che le aspirazioni della popolazione del capoluogo verranno concretizzate entro l'anno XVII.

Incidente stradale

Transitava su una motocicletta proveniente da Praveddomini, ed diretto a Villotta il rag. Giuseppe Pellegrini col fratello Angelo quando all'imbuco della strada di Basedo una carretta trainata da un mulo sbarrava improvvisamente la via.

La presenza di spirito del rag. Pellegrini e le sue eccellenti doti di guidatore sono valsi ad evitare del tutto ogni sinistro. La moto ha infatti urtato di striscio la carretta e si è rovesciata sulla strada, evitando l'investimento del veicolo su cui trovavasi certo Mattiuzzi con la moglie e diversi bambini.

Il rag. Pellegrini ha riportato lievi ferite e qualche ammacatura guastabili in una decina di giorni, il fratello è uscito quasi incolume. L'incidente sembra sia stato provocato dal fatto che il Mattiuzzi attraversò la strada provinciale senza accertarsi prima che fosse libera e naturalmente senza preoccuparsi del fatto che trattandosi di strada di principale importanza, doveva essere data la precedenza a coloro che la percorrevano.

Ammasso frumento

Si svolgono le operazioni di ammasso del frumento presso il centro ammasso di Villotta. Fino ad ora sono stati raccolti oltre 800 quintali. L'ammasso continua.

CODROIPO

Riunione di capi settore

Il segretario del Fascio ha tenuto l'altro giorno, presso la sede del Fascio, il rapporto di tutti i Capi Settori del Capoluogo e delle frazioni. Il rapporto si è chiuso con il saluto al Duce.

Per gli operai reduci dall'A. O.

Si porta a conoscenza degli interessati, che per qualunque pratica inerente i rapporti di lavoro con le ditte residenti in A. O., essi devono esclusivamente rivolgersi alla locale Delegazione Mandamentale del Sindacato fascisti lavoratori della Industria (piazza V. E. III), la quale provvederà a raccogliere ed inoltrare ogni reclamo. Questo dicasi per gli operai di tutti i Comuni che fanno capo alla Delegazione e cioè Codroipo, Varmo, Sedegliano, Bertio e Talmassons.

Beneficenza

In memoria della compianta Maria Chiaparin sono pervenute le seguenti offerte: All'Asilo Infantile: Luigi Cengarle di Jutzzo lire 5; Angelo Tramontini di Pozzo 5; Oliva Gasparini, S. Vito, 10; fratelli Vincenzi, Camino, 5; Toso Luigi, pisigheton, 5; famiglia Ottogalli, Talmassons, 10; maestra Anna Fabris, Zampicchia 4; Comisso Primo 10; Angelo Peressini 5; Maddalena De Natalis 5; Romolo Scucato 5; Mario Garlati 5; obiazioni diverse 110.80; famiglia Cervo 5; Giacomo Chiaparin 5.

L'Amministrazione dell'Asilo ringrazia gli oblatori.

VARMO

Colonia elioterapica

Il Commissario del Fascio fa vivo appello alle famiglie abbienti perché contribuiscano generosamente alle numerose spese della nostra Colonia che ospita ben 130 bambini d'anno, i sessi.

Diamo un primo elenco delle offerte: co. Antonio di Colloredo Mels kg. 110 di patate; una forma di formaggio, 3 di legna, un sacco di fagioli; Colussi Antonio kg. 25 patate.

Il Comitato ringrazia.

Carro di Tespi

Il Presidente del locale Dopolavoro avverte gli interessati che si affrettino a prenotare i biglietti per la rappresentazione del Carro di Tespi Vito a Udine.

Gita a Roma

Il giorno 8 settembre partirà da Udine un treno speciale diretto a Roma in occasione della Mostra Nazionale delle Colonie. E-

Il costo dei biglietti, andata e ritorno, è di lire 105 in 2. classe e di lire 67 in 3. La partenza da Udine verrà alle ore 21 dell'8 settembre, arrivo a Roma alle ore 9 del giorno 9, partenza da Roma alle ore 20.10 del giorno 10, arrivo a Udine alle 7.55 del giorno 11.

I doni della Pesca

Diamo il secondo elenco dei doni pervenuti al Comitato cittadino per i festeggiamenti del Patrono.

Federazione dei Fasci di Combattimento: 4 libri; Gali Calzati, Chiatto 12 paia di calzetti di cotone; A. Sutter, Genova: 10 pacchetti di tinte scure, 24 scatole di lucido per

pianto dott. Gio. Batt. D'Este, hanno offerto al locale Giardino d'Infanzia «Principe Umberto»: Vittorio Barazzutti L. 30 — Carlo Venier 10 e Renata Marangoni 10.

TORREANO

Pro Colonia elioterapica

Oltre all'elenco già pubblicato sono pervenute le seguenti offerte pro Colonia elioterapica: famiglia Volpe lire 50 di vino; Orazio D'Orlandi frutta, dott. Gio. Giovanni Togni verdura in genere; barone avv. Mario Antonio Cordopatri lire 50. Il Comitato ringrazia.

ATTIMIS

Premio di natalità

All'Operario Angelo Scubia, abitante nella frazione di Subit, è stato concesso da S. E. il Capo del Governo un premio di natalità di lire 900. Lo Scubia già padre di sette figli, ha avuto la famiglia allietata dalla nascita di due gemelli.

Infartti sul lavoro

Zefferino Stoppato, alle dipendenze della Italcementi, mentre stava osservando il posto in cui doveva essere messa in opera una tramoggia da molino, che un suo compagno di lavoro teneva su un carrettino a mano, ad un tratto questo suo compagno lascia andare le stanghe del carrettino e la tramoggia rotolava ed andava a colpire lo Stoppato al calcagno sinistro, producendo una ferita lacerata, contusa al quarto superiore della gamba sinistra ed al piede, giudicata guaribile in giorni 10.

— Giuseppe Lanzutti di Elia, alle dipendenze della Cementi del Friuli fu colpito al piede destro da un sasso caduto da un trasportatore inclinato. Riportò una contusione escoriata, giudicata guaribile in giorni 8.

Di chi è?

Presso l'Ufficio di Polizia Urbana trovai depositata una bicicletta da uomo lasciata abbandonata il giorno 5 c. m. nell'esercizio di trattoria «Alle Tre Portine», rinvenuta dalla conducente dell'esercizio signora Lucia Lombai.

Beneficenza

La Banca Cridalese di Credito per onorare la memoria del compianto Luciano Mulloni ha versato alla Congregazione di Carità ed all'E. O. A. lire 25 ciascuna.

Scontro automobilistico

L'altra sera, verso le ore 22.30 al bivio di Monastero, si sono scontrate la Ballia segnata con targa TV 7916 di proprietà del sig. Angelo Simonello da Motta di Livenza, con la Ballia UD 7715 di proprietà del sig. Pietro Coni, residente ad Udine. Vi fu un ferito leggero e le macchine subirono lievi danni.

Da S. Daniele

Riunione del Comitato per festeggiamenti

L'altra sera, si è riunito il comitato cittadino per festeggiamenti del Patrono, ed ha proceduto alla nomina delle commissioni per ritiro dei doni della pesca. Delle commissioni entreranno in funzione fra giorni. Coloro che non volessero essere importunati a domicilio dalle commissioni incaricate del ritiro dei doni, possono mandarli alla sede del comitato direttamente, ex-negozio Feruglio, piazza Vittorio Emanuele.

Stato Civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 2 all'8 agosto 1937 XV.

Matrimoni trascritti: 9; pubblicazioni di matrimonio: 0; nati maschi: 0; f. o. morti: n. 4; di cui 2 di altri comuni, f. o.

Il mercato

Ieri, ha avuto svolgimento il secondo mercato del mese di animali e derrate agricole, con buon giro di affari. Il mercato è stato antichissimo fino al tardo pomeriggio.

Beneficenza

All'Ufficio Comunale Colonie Climatiche è pervenuta la offerta di L. 30 (cinquantina) da parte dei figli del defunto Tommaso nel primo anniversario della sua morte.

Un fulmine danneggia il campanile del Duomo

L'altra sera, verso le 19, un fulmine scattò sulla campanile del Duomo, trovata la comunicazione interrotta col pozzetto di scarico, poi che verso la base erano stati scoperti alcuni metri di cavo di rame da giovani — che si danno a queste vandalische imprese, a notte, con danno e pericolo della pubblica incolumità — risaliva verso la cima, dopo un primo urto contro il muro del campanile. Quindi ridiscese, spezzando il cavo nella parte superiore e, in un secondo urto, contro la botte, staccava con schianto violentissimo un blocco di pietra della cimasa e si scaricava finalmente nel muro della sagrestia di fronte, seguendo la linea del filo della luce elettrica.

E' stato un vero miracolo che non si abbiano a lamentare vittime. Se fulmine si fosse abbattuto pochi secondi prima avrebbe carbonizzato i due sagrestiani Adami e Micoli, che stavano di suonare il campanone.

I doni della Pesca

Diamo il secondo elenco dei doni pervenuti al Comitato cittadino per i festeggiamenti del Patrono.

Federazione dei Fasci di Combattimento: 4 libri; Gali Calzati, Chiatto 12 paia di calzetti di cotone; A. Sutter, Genova: 10 pacchetti di tinte scure, 24 scatole di lucido per

Una donna ferita in un incidente stradale

Verso le 17 dell'altro ieri, all'altezza della Latteria di Tivierico, lungo la Provinciale Codroipo-Taloga, nel mentre stava attraversando in bicicletta la strada, la vedova di guerra Angelica Battigelli vedeva d'improvviso venire travolta da una automobile che in quell'istante stava a velocità moderata. L'autista, per evitare il cozzo, prontamente dava mano ai freni e devitava la macchina, facendola rotolare nel fossato che fiancheggiava la via. Fortunatamente tanto l'autista che una signora ed una bambina che si trovavano nella vettura se la cavarono con solo timore. Non così però la Battigelli, che rimase invece ferita e contusa. Accorso immediatamente il sanitario comunale dott. Martino, le prodigava le prime cure e, dopo averla riscontrata la frattura della clavicola destra, una ferita al polso destro e contusioni multiple al torace, ne ordinava il ricovero all'ospedale di San Daniele.

Stato civile

Durante il mese di luglio u. s. si è verificato il seguente movimento demografico: nati 4, morti 1, matrimoni 1, immigrati 9, emigrati 4.

AQUILEIA

Festeggiamenti

La direzione del locale Dopolavoro Comunale preavvisa che domenica 22 agosto corr., si svolgeranno qui i tradizionali festeggiamenti, con pubblico gioco di tombola, torni di bocce, giro podistico di Aquileia (con premi in medaglie d'oro, d'argento ecc.), gare di atletica leggera, gare di nuoto maschili e femminili, gare umoristiche, concerto corale del gruppo popolare dell'O. N. D. ecc. Non mancherà il ballo, che si protrarrà fino alle ore 1 di notte.

Recite alla Casa del Balilla

Sabato e domenica scorsa abbiamo avuto qui la Compagnia «Tristissima» guidata dal comico Cecchini. La sala era affollata durante le due rappresentazioni, e gli artisti hanno riscosso meriti applausi.

Scontro automobilistico

L'altra sera, verso le ore 22.30 al bivio di Monastero, si sono scontrate la Ballia segnata con targa TV 7916 di proprietà del sig. Angelo Simonello da Motta di Livenza, con la Ballia UD 7715 di proprietà del sig. Pietro Coni, residente ad Udine. Vi fu un ferito leggero e le macchine subirono lievi danni.

MARTIGNACCO

Visita alla Colonia

Senza preavviso è qui giunto ieri S. E. il Senatore Elio Morpurgo a ispezionare la Colonia elioterapica.

Si è compiaciuto col Commissario del Fascio, con la dirigente e le assistenti per la piena efficienza della Colonia sia dal lato disciplinare che assistenziale.

Il mercato

Anche il mercato di ieri è completamente riuscito, sia per l'affluenza eccezionale dei capi-bovini come per il cospicuo numero di affari conclusi. Animazione intensa si è avuta anche nel campo delle merci in genere e degli ortaggi. Il prossimo mercato sarà tenuto giovedì 26 corrente.

Dopo la pubblicazione dell'elenco delle offerte pervenute al Fascio per la Colonia elioterapica, è pure giunta quella della N. D. Lucia Stringher-Canali in lire 100. Il Fascio ringrazia.

La sera del 10 corr. alle ore 18.30 dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana serenità è mancata all'affetto della sua adorata figlia la signora

Italia Tessari Trevani

Con animo angosciato ne danno di triste annuncio la figlia IRMA ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 12 corrente alle ore 15 partendo dal Cavico Osedale.

ore 18.30
opportunit 
ancora al
figlia la
vanti
danno
la IRMA
gi vetti
endo dal
decipazio
di condo
XV.
ICI
L. 8
guo del
original
pucchet
arrotine
Veneto
MENTO
cuff  e
terraglie
cristallo
ecc. ...
e ma
Vende
che ac
a GAL
udine.
MOTO
mbi
ine
via Por
via Ge
clicque
alissim
pi  cor
riere di
L. 2
ento sh
ento, tar
7466
Perde
vapore
ere 746
norile e
a vasto
alment
affittasi
negozia
negozia
da qua
questo
L. 2
Via Pr
L. 3
oda ab
0. Vian
entica
744
aggi Vi
pagnu
visibile
to, g t
volgers
dine.
ne, fab
scoperto
0. Vian
appa
e 7458
coscilio
medi
0. Mit
7448
GIONE
L. 2
Augusto
RI AL
Lanc
FANZE
Gione
sissio
ondici

la Provincia

GIOVEDI 12 AGOSTO 1937
Teléfono: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 6-80
Pubblica 9-50

Cronaca di Tarcento

La strada di Uccia

L'allacciamento stradale tra l'alta valle del Torre e quella dell'Isone, lungo Rio Bianco e l'Uccia, un fatto ormai compiuto. Ancora un breve tratto di cinque chilometri più verso Sagra, e poi le grosse e le piccole macchine potranno percorrere liberamente, senza sosta e pericoli, la bella vallata che per troppo molti anni fu rimasta inaccessibile. Ma il numero principale che imprimeva di una nota speciale questa cura festività, sarà la grande Pesca di beneficenza pro Chiesa, bisognosa di restauro nella sua facciata. Sotto la diretta cura e sorveglianza dei locali Sacerdoti verranno esposti oltre tre mila doni, fra i quali primeggiano per artisticità e valore quelli di S. Santità, di S. E. l'Arcivescovo e di altre illustri personalità, tra biciclette, un artistico salottino in vimini, vari oggetti d'argento e d'oro, e casalinghi di grande utilità pratica e moltissimi regali lussuosi.

Tanto il campanile come il vasto e bellissimo piazzale antistante la Chiesa, saranno artisticamente e sfarzosamente illuminati a cura del nostro elettrotecnico comunale sig. Aruffo. Si prevede uno straordinario afflusso di forestieri.

MAGNANO

Il Direttore del Fascio

Su proposta del Segretario del Fascio, C. M. Umberto Vittorio Muzzolini, il Segretario Federale ha chiamato a far parte in qualità di membri del Direttorio di questo Fascio di Combattimento, i seguenti camerati: Giuseppe Michelizzi fu Antonio - Aristide Morelli fu Antonio - Adolfo Meruzzi fu Vittorio - Ulisse Muzzolini fu Enrico, comandante del Fascio Giovanile e Domenico Ridolfi fu Giovanni, segretario amministrativo.

Nella Milizia

Il camerata sig. Mario Salvadori, figlio del cav. Addon, C. M. della Milizia, con recente provvedimento è stato assunto in servizio temporaneo e nominato ufficiale addetto al XV. Gruppo Battaglioni Camice Nero.

Nel Fascio Giovanile

Con recenti provvedimenti dei competenti Comandi della M. V. S. N. sono stati nominati i seguenti ufficiali e graduati in servizio nei FF. GG. C. Capi squadra: Gino Cecconi, Rodolfo Peressotti, Guido Toniutti e Alfonso Pina. Vice capo squadra: Attilio Chiarandini.

Per gli arditi

Tutti gli arditi facenti parte dei Reparti d'Assalto, Arditi reggimentali, Legionari di A. O. decorati, reduci dalla Spagna, sono invitati ad iscriversi al cosentino Nucleo Arditi di Tarcento.

Le donne fasciste a Roma

La Segreteria del Fascio di Combattimento comunica che al viaggio che si effettuerà con treno speciale a Roma in occasione della Mostra delle Colonie estive, possono partecipare le Donne fasciste e le Masse Rurali.

FORGARIA

Marcia notturna dei Giovani fascisti

In ottemperanza alle disposizioni impartite dal Comando Federale, il Fascio Giovanile ha effettuato la marcia notturna di marcia notturna sul percorso Forcaria, Trasaghis e Viceversa.

Infornito sul lavoro

Leonardo Lepore fu G. Batta, di anni 41, operaio alle dipendenze della Fornace De Mizzo, sabato scorso girando una manovella del freno di un carro si schiacciava il polpastrello del dito pollice della mano destra.

Cinema comunale

Minerva Film presenta al Cinema Comunale: «La Signora delle Camelie» del capolavoro di A. Dumas con musica di G. Verdi. Interpretazioni di Yvonne Printemps e Pierre Frenay.

REANA DEL ROIALE

La festa dell'Assunta

E' ormai tradizionale ed a tutta casa questa solennità che quest'anno avrà una particolare attrattiva per la bellezza del programma.

VITO D'ASIO

Incidente motociclistico

Alle ore 10 circa di ieri, lungo la strada che da Vito d'Asio va a Clauzetto e precisamente alla prima svolta così detta di «Tavella», è avvenuto uno scontro motociclistico.

BAGNARIA ARSA

Festeggiamenti a Sevegliano

Apposito comitato locale, sotto gli auspicci del Fascio e dell'O.N.B., sta attivando ed instancabilmente organizzando un vasto programma di festeggiamenti che si svolgeranno domenica 22 corr. m., precisamente, come negli anni scorsi, a Sevegliano, capoluogo del nostro Comune.

Funebri Piero Cedolin

A Pielungo si sono svolti ieri i funerali del compianto Piero Cedolin (di Mula) spensosi a soli 42 anni dopo breve malattia.

LATISANA

La pesca di beneficenza

Al Comitato organizzatore dei festeggiamenti settembre, sono pervenuti in questi giorni i doni di S. E. il Prefetto e del Commissario Prefettizio. Il primo consiste in una valigia da viaggio con «necessaire» e il secondo un porta frutta artisticamente lavorato. Il dono del Capo della Provincia e quello del Commissario del nostro Comune si trovano esposti nelle vetrine in piazza Roma assieme ad altri regali che in questi giorni sono giunti numerosissimi.

Litigio tra due donne

Un litigio tra due donne, causato da futili motivi, si è svolto l'altro ieri nei pressi della Casa Nuova di Latisana. Adele Piccoli di Sante d'anni 29 e Otella Macor fu Valentino d'anni 23, passarono ben presto dalle parole ai fatti.

Gara di calcio

Gli atleti facenti parte della squadra studentesca di Latisana in una partita contro gli studenti di S. Giorgio di Nogaro, sono usciti vittoriosi per 3 a 2.

Da Palmanova

Riunione del Comitato esperti dell'Artigianato

Presieduta dal Segretario Provinciale dell'Artigianato, ha avuto luogo, nella sala consiliare del Municipio di Palmanova, la riunione del Comitato locale degli esperti. Il segretario ha fatto una particolareggiata relazione in merito al lavoro di assistenza svolto a favore degli artigiani. Ha illustrato l'azione condotta per assicurare agli artigiani la loro partecipazione ai lavori di pubblica utilità e ha quindi dato notizia delle pratiche che saranno senz'altro iniziate con il competente Comando militare al fine di ottenere l'esecuzione dei lavori di manutenzione delle Caserme del Presidio di Palmanova.

GONARS

Assemblea degli artigiani

Nella sala del Dopolavoro di Gonars, è stata tenuta l'assemblea generale degli Artigiani del Comune, alla quale ha partecipato anche il Podestà.

Il mercato bestiame

Il mercato bestiame di Palmanova si mantiene sempre uno dei migliori della Provincia, sia per qualità come per quantità degli animali esposti, e assume una grande importanza per il numero delle contrattazioni che ogni lunedì si effettuano da commercianti, allevatori e agricoltori della Bassa Friulana.

FORGARIA

Marcia notturna dei Giovani fascisti

In ottemperanza alle disposizioni impartite dal Comando Federale, il Fascio Giovanile ha effettuato la marcia notturna di marcia notturna sul percorso Forcaria, Trasaghis e Viceversa.

Infornito sul lavoro

Leonardo Lepore fu G. Batta, di anni 41, operaio alle dipendenze della Fornace De Mizzo, sabato scorso girando una manovella del freno di un carro si schiacciava il polpastrello del dito pollice della mano destra.

Cinema comunale

Minerva Film presenta al Cinema Comunale: «La Signora delle Camelie» del capolavoro di A. Dumas con musica di G. Verdi. Interpretazioni di Yvonne Printemps e Pierre Frenay.

REANA DEL ROIALE

La festa dell'Assunta

E' ormai tradizionale ed a tutta casa questa solennità che quest'anno avrà una particolare attrattiva per la bellezza del programma.

VITO D'ASIO

Incidente motociclistico

Alle ore 10 circa di ieri, lungo la strada che da Vito d'Asio va a Clauzetto e precisamente alla prima svolta così detta di «Tavella», è avvenuto uno scontro motociclistico.

BAGNARIA ARSA

Festeggiamenti a Sevegliano

Apposito comitato locale, sotto gli auspicci del Fascio e dell'O.N.B., sta attivando ed instancabilmente organizzando un vasto programma di festeggiamenti che si svolgeranno domenica 22 corr. m., precisamente, come negli anni scorsi, a Sevegliano, capoluogo del nostro Comune.

Funebri Piero Cedolin

A Pielungo si sono svolti ieri i funerali del compianto Piero Cedolin (di Mula) spensosi a soli 42 anni dopo breve malattia.

un legno. Separate da alcuni vicini presenti alla scena, le 2 donne dovettero ricorrere alle cure del dott. Guio per sanare le loro ammazze.

La Piccotti riportava echinosi da morso al lato interno del braccio sinistro, echinosi ed escoriazioni al lato esterno del braccio stesso, dell'annulare e mignolo della mano destra ed escoriazioni al ginocchio sinistro; la Macor echinosi a lunghe strisce parallele trasversalmente alle natiche e al lato esterno della coscia destra, escoriazioni al ginocchio sinistro e gomito destro e contusioni al pollice destro.

AMPEZZO

La villeggiatura

Il clima sempre mite di questa suggestiva e ridotta conca ampezzana, ha fatto accorrere numerosissimi forestieri che occupano quasi tutti gli alberghi e le pensioni che il paese può offrire.

Cade dalla bicicletta

Emma Barbarotto di Antonio di anni 30, residente a Sella di Rivignano, mentre si recava a Latisana in bicicletta, giunta nei pressi della frazione di Latisanotto, per un improvviso scarto della bicicletta perdeva l'equilibrio cadendo a terra. Riportava abrasioni alla faccia e alla mano sinistra e altre contusioni tanto che dovette ricorrere a farsi medicare all'Ospedale. Guarirà in 10 giorni.

Nella Benemerita

Proveniente da Montagnana, è giunto tra noi il nuovo Comandante della Stazione dei carabinieri maresciallo capo Iorio Robusti. Il nostro benvenuto.

Nomina

Con decreto di S. E. il Primo Presidente della Corte d'Appello di Trieste, il camerata dott. Ugo Della Pietra, Segretario del Fascio e Ispettore di Zona, è stato nominato Giudice Conciliatore di Ampezzo. Vitti rallegramenti.

Sezione massaie rurali

La Segreteria del Fascio Femminile signora Valmorri avverte le poche iscritte che ancora non hanno versato l'importo della tessera L. 150 all'anno, di farlo al più presto possibile onde ottenere tutti i benefici concessi alle iscritte (giornale gratis, gita a Roma, distribuzione pulcini, uova, conigli, gallo miglioratore, ecc.).

Sezione ex combattenti

La grande famiglia degli ex combattenti di tutte le Armi e di tutte le guerre, conta ben 72 iscritti. Il Commissario straordinario camerata Valmorri prega i pochi militanti che ancora non hanno versato l'importo della tessera e quelli che ancora non si sono iscritti, di farlo al più presto possibile al fine di ottenere tutte quelle agevolazioni concesse ai combattenti.

La Colonia elioterapica

Da qualche settimana funziona la Colonia elioterapica «Tenente Benedetto Dorigo», che accoglie oltre 100 bambini d'ambio i sessi con ottimi risultati fisici e morali. Quest'anno la Colonia è stata migliorando ed ingrandendo la capanna in modo che anche col cattivo tempo i coloni possono istrarsi e divagare.

Sauris

Infornito sul lavoro

Mentre l'operaio Porfirio Petris di Osvaldo d'anni 29 di Sauris lavorava alle dipendenze della ditta De Antonio, accidentalmente cadendo e producendosi lesioni laceranti e profondissime alla regione scapolare sinistra, guaribili in 17 giorni s. c.

TARVISIO

Lotteria di Merano

St avverte che presso la locale Sezione del Fascio di Combattimento sono in vendita i biglietti della Lotteria Ippica di Merano.

CHIUSAFORTE

Brillante affermazione dei dopolavoristi

La pattuglia di marciatori del nostro Dopolavoro ha vinto il campionato Provinciale anno XV, di marcia e tiro, ha partecipato domenica scorsa al Campionato Nazionale di detta specialità a Sesto San Giovanni.

Nell'Opera Balilla

E' rientrato dal Corso nazionale di Forlì il caposquadra avanguardista Luigi Baselli che conseguì con lodevole votazione il grado di Capo Centuria.

Ente comunale assistenza

Nella sede municipale, in ottemperanza alle disposizioni prefettizie il Commissario Prefettizio ha ricevuto le consegne della Congregazione di Carità, e del Comitato E.O.A. e venne compilato e discusso il bilancio preventivo del nuovo Ente di assistenza. Vengono fatte le consegne dei beni e furono ampiamente illustrate le situazioni economiche dei due enti alla data del 1. luglio XV. Furono inoltre ascoltati i me-

zi finanziari ed i contributi che dovranno affluire all'E.O.A. per la continuazione dell'attività assistenziale che esso dovrà svolgere in base alla nuova legge. Il Segretario del Fascio illustrò l'attività assistenziale intrapresa dalla «E.O.A. e delle referenze scolastiche distribuite agli alunni bisognosi, raccomandando una maggiore attività assistenziale per l'infanzia.

Stazione climatica

La nostra bella cittadina, posta ai piedi delle prealpi, è, in questi giorni, meta d'arrivo di molti villeggianti della Venezia Giulia ed Euganea. E ben merita tale preferenza, perché, alla posizione meravigliosa s'accompagna un paesaggio alpino, collinare, fluviale quanto mai vario e sposato ad un clima equivo. L'accesso è facilitato dalla esiva riduzione ferroviaria e dalle comodità d'automezzi. Il riposante soggiorno climatico è reso gradevole dalle magnifiche estive della cittadina, dai gentili abbellimenti floreali dei pubblici esedrai ed è allietata dai concerti bandistici dai tralimenti d'anziani, cinematografici e sportivi.

Nella condotta medica

Dopo molti mesi di congedo per malattia ha ripreso il suo posto di lavoro l'egregio dottor cav. Francesco Venier, medico del primo reparto del Comune. Al valente sanitario, tanto amato ed apprezzato da tutta la popolazione, il nostro saluto augurale.

Beneficenza

All'Ente comunale di Assistenza in memoria di Giovanni Mauro il sig. Carlo Cadel ha offerto lire 50; i cognati ed il genero Raffaele Piazza lire 50.

MONTEREALE CELL.

Per la Pesca dell'O.N.B.

Pubblichiamo il secondo elenco dei doni a tutt'oggi pervenuti al Comitato Comunale O.N.B. per la Pesca di beneficenza: Federazione dei Fasci di Combattimento: un armadietto con mensola, stile 900; Comitato Provinciale O.N.B. un busto del Duca; Ditta Moretti: 36 bottiglie di birra; ditta Domenico Pavan, Castagnola della prov. di Treviso: 2 bottiglie di moscato spumante e 2 bottiglie di Barbera; Cofletteria Rionite di Maniago: 48 temperini diversi; ditta Linda Dorigo ved. Pavan: 4 tagli vestiti da donna; ditta Fignon Ettore: una zuppiera in maiolica; ditta Luigi Capolla: 6 bottiglie di vino Cortese; Roveredo Riccardo: eleganti servizi liquori per 6 persone; ditta Gio. Batta Del Col: 2 statuette in alabastro, 2 scatole grandi di pomodori interi, 2 scatole di ragioli naturali, 2 vasetti marmellate; N.N. lire 10; Guglielmi Giuseppe: una statuina, in alabastro, 2 pala calze per bambini, una striglia, 2 scatole dentifrici, 2 scatole cipria, 2 pacchetti di lamette per rasolo sicurezza; 4 scatole pasta per metalli; Latteria Sociale di San

ANNUNCI SANITARI

Prof. A. MARRAS
Primario Ospedale Civile
Malattie pelle genito orinario
Udine: Via Aquileia 22. Tel. 996
Riceve 10.30-12.30 e 15-17

CASA DI CURA
Dr. G. PARENTI
Specialista malattie
orecchi - naso - gola
Via Duca d'Aosta 5. Tel. 650
Visite ogni giorno

Dr. cav. G. RONGA
Specialista
Malattie veneree e pelle
Ladina, Via Ranscedo 1. Tel. 992
Riceve: 10-12 e 16-20
MARGON TERAPIA

Dentista
Dr. DAMIANI
Medico Chirurgo Specialista
della R. Università di Bologna
Via Savorgiana 6. tel. 1-30
Ore 10-12 - 16-18

Dr. G. MURERO
Direttore del Dispensario per le
Malattie della pelle e veneree
Udine, via Garibaldi 3. Tel. 658
Riceve 8.30-10 - 10.30-17 - 18.30-20

CASA DI CURA
Prof. G. CALLIGARIS
Malattie nervose
Udine, piazzale XXVI Luglio
Telefono 3-15

Specialista malattie veneree
della pelle e debolezza sessuale
Dr. G. DE LEO
Perfezionato nelle Cliniche di Parigi
Via Gemona 16, Udine: 9-12, 14-19

Studio Dentistico
BARTIROMO
Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-12 e
14-18. Tel. 1133. S. Daniele: mer-
coledì e domenica, ore 8-12.

Istituto di Cura
ANALGO
SCIATICA - MIALGIE
REUMATISMI - ARTRITE
GOTTA
Dirett. Sanit. Dott. B. PITTONI
UDINE: Riva Bartolotti Di Lenna 1
Telef. 11-40. Aut. Pref. 28039 U/D

La Ditta G. FACCIN
Articoli sanitari
Via Vittorio Veneto (dietro Duomo)
si prega avvertire la rispettabile Clientela che
terr  chiuso il negozio per il ferragosto
dal 15 al 18 c. m.

Cronaca di Maniago

Stazione climatica

La nostra bella cittadina, posta ai piedi delle prealpi, è, in questi giorni, meta d'arrivo di molti villeggianti della Venezia Giulia ed Euganea. E ben merita tale preferenza, perché, alla posizione meravigliosa s'accompagna un paesaggio alpino, collinare, fluviale quanto mai vario e sposato ad un clima equivo. L'accesso è facilitato dalla esiva riduzione ferroviaria e dalle comodità d'automezzi. Il riposante soggiorno climatico è reso gradevole dalle magnifiche estive della cittadina, dai gentili abbellimenti floreali dei pubblici esedrai ed è allietata dai concerti bandistici dai tralimenti d'anziani, cinematografici e sportivi.

Nella condotta medica

Dopo molti mesi di congedo per malattia ha ripreso il suo posto di lavoro l'egregio dottor cav. Francesco Venier, medico del primo reparto del Comune. Al valente sanitario, tanto amato ed apprezzato da tutta la popolazione, il nostro saluto augurale.

Beneficenza

All'Ente comunale di Assistenza in memoria di Giovanni Mauro il sig. Carlo Cadel ha offerto lire 50; i cognati ed il genero Raffaele Piazza lire 50.

MONTEREALE CELL.

Per la Pesca dell'O.N.B.

Pubblichiamo il secondo elenco dei doni a tutt'oggi pervenuti al Comitato Comunale O.N.B. per la Pesca di beneficenza: Federazione dei Fasci di Combattimento: un armadietto con mensola, stile 900; Comitato Provinciale O.N.B. un busto del Duca; Ditta Moretti: 36 bottiglie di birra; ditta Domenico Pavan, Castagnola della prov. di Treviso: 2 bottiglie di moscato spumante e 2 bottiglie di Barbera; Cofletteria Rionite di Maniago: 48 temperini diversi; ditta Linda Dorigo ved. Pavan: 4 tagli vestiti da donna; ditta Fignon Ettore: una zuppiera in maiolica; ditta Luigi Capolla: 6 bottiglie di vino Cortese; Roveredo Riccardo: eleganti servizi liquori per 6 persone; ditta Gio. Batta Del Col: 2 statuette in alabastro, 2 scatole grandi di pomodori interi, 2 scatole di ragioli naturali, 2 vasetti marmellate; N.N. lire 10; Guglielmi Giuseppe: una statuina, in alabastro, 2 pala calze per bambini, una striglia, 2 scatole dentifrici, 2 scatole cipria, 2 pacchetti di lamette per rasolo sicurezza; 4 scatole pasta per metalli; Latteria Sociale di San

ANNUNCI SANITARI

Prof. A. MARRAS
Primario Ospedale Civile
Malattie pelle genito orinario
Udine: Via Aquileia 22. Tel. 996
Riceve 10.30-12.30 e 15-17

CASA DI CURA
Dr. G. PARENTI
Specialista malattie
orecchi - naso - gola
Via Duca d'Aosta 5. Tel. 650
Visite ogni giorno

Dr. cav. G. RONGA
Specialista
Malattie veneree e pelle
Ladina, Via Ranscedo 1. Tel. 992
Riceve: 10-12 e 16-20
MARGON TERAPIA

Dentista
Dr. DAMIANI
Medico Chirurgo Specialista
della R. Università di Bologna
Via Savorgiana 6. tel. 1-30
Ore 10-12 - 16-18

Dr. G. MURERO
Direttore del Dispensario per le
Malattie della pelle e veneree
Udine, via Garibaldi 3. Tel. 658
Riceve 8.30-10 - 10.30-17 - 18.30-20

CASA DI CURA
Prof. G. CALLIGARIS
Malattie nervose
Udine, piazzale XXVI Luglio
Telefono 3-15

Specialista malattie veneree
della pelle e debolezza sessuale
Dr. G. DE LEO
Perfezionato nelle Cliniche di Parigi
Via Gemona 16, Udine: 9-12, 14-19

Studio Dentistico
BARTIROMO
Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-12 e
14-18. Tel. 1133. S. Daniele: mer-
coledì e domenica, ore 8-12.

Istituto di Cura
ANALGO
SCIATICA - MIALGIE
REUMATISMI - ARTRITE
GOTTA
Dirett. Sanit. Dott. B. PITTONI
UDINE: Riva Bartolotti Di Lenna 1
Telef. 11-40. Aut. Pref. 28039 U/D

La Ditta G. FACCIN
Articoli sanitari
Via Vittorio Veneto (dietro Duomo)
si prega avvertire la rispettabile Clientela che
terr  chiuso il negozio per il ferragosto
dal 15 al 18 c. m.

Il Duce in Sicilia
Fervida vigilia a Palermo
L'aspetto guerresco della città

— Ad ogni modo — disse con asprezza — io non potrei certo più amare l'uomo che mi tradisse così...
Marcella che dall'arrivo di Adriana si era imposta una calma maggiore e prestava attenzione a quanto Bruno Sperti ed essa dicevano nella speranza di afferrare qualcosa del loro colloquio immaginando che la fanciulla amica di quella donna americana recasse nuove no-

«Io leggere con esattezza nel mio cuore — mormorò con profonda ansiosità Marcella, crollando il capo. — Mi hanno messo tutto sossopra qui dentro e vi è tale uno strazio che è più forte di qualunque altro sentimento. Non so quando potrò vedere chiaro, quando potrò ragionare, cosa rimarrà, quanto rimarrà del mio cuore per l'uomo che vi era; dato a goccia a goccia tutto il vostro sangue...»

ta. Io non consentirò mai a scolarlo dalla sua parola che ha giurato a me, perché non posso, perché Dio non vuole, la legge del nostro paese non vuole, perché noi siamo uniti per sempre e quando che noi due non ci potessimo più separare, quando anche ci odiasimo, Nana, c'è la nostra figlia che unendo al mondo ha talmente legato il nostro legame, ha talmen-

assume. Sa che dona se stessa, la vita all'uomo a cui giura fedeltà, sa che si accinge a compiere il gioie dell'amore una missione alla quale non si può né si venir mai meno. Ora è inconcepibile per essa il fatto che il suo padre, il padre dei suoi figli possa anticipo il giuramento fatto, rinviare, rinviare; nati dal loro letto, sposare un'altra donna...

... quale però non cesserebbe
... ntesto di essere il padre della
... mbina.
... a se è lui che ha dimentica-
... esserlo!
... vede d'averlo dimenticato, ma
... o si è fatti così, come noi ita-
... liamo fatti, quando si ha il

er rimanere sicuro al fian-
moglie americana, ma si è
conto che quello che
ti può accordargli, non can-
mai l'obbligo, che si è as-
sore colei che è la sua vera,
ola moglie, che è la mam-
sua bambina. E queste due
ammesso che Mrs. Dora
davvero e lo faccia felice,
geranno di essere per lui

essibili: le due mogli. Do-
nought non ammette nem-
me ipotesi l'idea di rinun-
ziare, che considera i suoi
che dalla sua il marito che
che pei suoi occhi.

(Continua).